REGOLAMENTO TECNICO

Riva del Garda®
Fierecongressi

Strutture:

Loc. Baltera – Quartiere Fieristico

Loc. Parco Lido – Palazzo dei Congressi

Loc. Parco Lido – Palavela

Giardini di Porta Orientale – Spiaggia degli Olivi

Riva del Garda (TN)

Indice:

RIEPILOGO DEGLI AGGIORNAMENTI 3

Art. 1- AVVERTENZE 3

Art. 2 - PREMESSA 3

Art. 3 - DIVIETI PARTICOLARI 4

Art. 4 - NORME SUL LAVORO, PREVENZIONE, INFORTUNI, SICUREZZA 4

Art. 5 - ACCESSO AI LOCALI DI RFC 5

Art. 6 - PULIZIA NEL PERIODO DI ALLESTIMENTO E SMONTAGGIO 6

Art. 7 - RICONSEGNA DEGLI STAND – RITIRO DEI MATERIALI 6

Art. 8 - ALLESTIMENTI – SICUREZZA 6

Art. 9 - MATERIALI DI ALLESTIMENTO, DI ARREDO ED ESPOSITIVI 9

Art. 10 - NORME DI PREVENZIONE INCENDI 10

Art. 11 - IMPIANTO ELETTRICO 11

Art. 12 - IMPIANTO IDRICO 13

Art. 13 - ESPOSIZIONE DI MACCHINARI 14

Art. 14 - PULIZIA STAND DURANTE LA MANIFESTAZIONE 14

Art. 15 - ALLACCIAMENTO TELEFONICO, CONNESSIONE DATI E NOLEGGI 14

Art. 16 - MOVIMENTAZIONE INTERNA 15

Art. 17 - ASSICURAZIONE 15

Art. 18 - SORVEGLIANZA CONTRO I FURTI RESPONSABILITÀ PER FURTI E DANNI 16

Art. 19 - SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E DI BEVANDE 16

Art. 20 - PUBBLICITÀ 16

Art. 21 - SIAE 16

Art. 22 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 17

PRINCIPALI CARATTERISTICHE TECNICHE DEI LOCALI ESPOSITIVI DI RFC 19

ALLEGATI 20

RIEPILOGO DEGLI AGGIORNAMENTI

Di seguito sono riportati gli articoli o allegati che hanno subito aggiornamenti durante la revisione del 08 marzo 2023:

-

Art. 1- AVVERTENZE

Per “Ente” si intende: Riva del Garda Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido – 38066 Riva del Garda - Società che gestisce le aree interessate dalla manifestazione, di seguito denominata RFC.
Per “Organizzatore” si intende la Società Organizzatrice della manifestazione.
Per “Spazi/Locali Espositivi” si intendono: Quartiere Fieristico in località Baltera e Centro Congressi (Palavela, sale del Palazzo dei Congressi) in località Parco Lido o altre sale e/o spazi o strutture messi a disposizione da RFC.
Il presente Regolamento Tecnico è parte integrante del Regolamento Generale della manifestazione, sottoscritto dall’Espositore o dall’Organizzatore all’atto dell’iscrizione alla manifestazione o firma del contratto ed è da ritenersi comunque applicabile qualora vengano effettuate operazioni e/o utilizzi di spazi o servizi allo stesso riconducibili.
Ogni eventuale disposizione legislativa o regolamentare che dovesse modificare la normativa del presente regolamento si intenderà automaticamente ed immediatamente applicata ancorché il regolamento non sia stato modificato o variato su tali punti. È fatto obbligo a chiunque acceda ai locali di RFC di mantenere un contegno civile, di rispettare i beni e le attrezzature ivi presenti, di osservare scrupolosamente e prontamente le prescrizioni e le disposizioni impartite dall’Ente attraverso apposita segnaletica, avvisi scritti, comunicati amplifonici oppure attraverso il personale di servizio, con l’avvertenza che questi ultimi due mezzi prevalgono sugli altri tipi di avviso.

Art. 2 - PREMESSA

A. DISPOSIZIONI GENERALI
   La manifestazione avrà luogo negli Spazi/Locali Espositivi messi a disposizione, nel periodo e negli orari indicati nel Regolamento Generale della manifestazione stessa.
B. ACCESSO AI LOCALI ESPOSITIVI DI RFC DURANTE IL PERIODO DI ALLESTIMENTO.
   Nel periodo di allestimento degli stand l’accesso delle persone e dei veicoli nei locali di RFC dovrà avvenire secondo i tempi e modi indicati nel Regolamento Generale della Manifestazione o secondo indicazioni date in fase di conferma dell’evento e nel rispetto della normativa italiana sulla sicurezza del lavoro che impone ai committenti di opere edili, compreso l’allestimento di stand, di attuare una serie di procedure nei confronti delle imprese e lavoratori autonomi appaltatori.
   L’accesso degli automezzi da trasporto nei locali di RFC è severamente vietato.
   Uniche eccezioni ammesse saranno i carrelli elevatori elettrici o altri mezzi se esplicitamente autorizzati dall’Ente (in caso di oggettive impossibilità alternative per lo scarico di materiali particolarmente ingombranti e pesanti).
C. ALLONTANAMENTO DI MERCE E DEGLI ALLESTIMENTI, RICONSEGNA DEGLI STAND
   L’accesso ai locali di RFC per la rimozione della merce e per gli allestimenti avverrà nei giorni e negli orari previsti nel Regolamento Generale della Manifestazione.
   Scaduto tale termine vi si provvederà d’ufficio e l’Espositore sarà tenuto al rimborso delle spese di sgombero, rimozione ed immagazzinaggio. Qualunque tipo di materiale da smaltire

dovrà essere rimosso (compresi i nastri utilizzati per la posa della moquette) a cura dell'espositore/allestitore o dovrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico l'autorizzazione all'utilizzo dei container posizionati nelle aree esterne.

Art. 3 - DIVIETI PARTICOLARI

È fatto divieto a chiunque di promuovere all'interno dei locali di RFC, offerte, questue ed oblazioni per istituzioni di qualsiasi genere, di svolgere attività religiosa, politica o sindacale, ed ogni e qualsiasi attività non attinente alle finalità della manifestazione in corso, salvo espressa autorizzazione scritta dell'Organizzatore.
Mezzi pubblicitari visivi, semoventi e sonori sono permessi a condizione che non disturbino gli stand vicini e che non sovrastino gli annunci trasmessi dall'Ente con i propri altoparlanti. In caso di infrazione a queste disposizioni, l'Ente ha la facoltà di intervenire e di imporre le proprie disposizioni.

È fatto divieto di fumare nei locali di RFC ai sensi della legge n. 584/75, della delibera della Giunta Provinciale (di Trento) 3563 del 29 marzo 1996 e della legge n. 3/2003.

È normalmente vietato l'accesso nei locali di RFC ai minori di anni 16 durante le operazioni di allestimento e smontaggio.

Si ricorda a tutte le maestranze impegnate nelle attività allestitive e manutentive che, all'interno del quartiere fieristico, ai sensi della normativa in essere, vige il divieto assoluto di assunzione di bevande alcoliche, superalcoliche, sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

È vietato introdurre nei locali di RFC cani anche di piccola taglia ed animali di qualsiasi genere, eccezione fatta per i cani a servizio di persone diversamente abili.

È vietato fotografare, riprendere e registrare con qualsiasi mezzo l'interno dei locali di RFC e degli stand, i beni esposti, gli allestimenti, gli spettacoli ed esibizioni senza il preventivo consenso dell'Ente e del titolare dello stand.
L'Ente potrà vietare l'ingresso ai locali di RFC a persone con borse, valigie o altri contenitori prescrivendone il deposito in guardaroba, inoltre, potrà provvedere ad un controllo del contenuto di borse e contenitori vari presso l'uscita o all'interno dei locali di RFC.
I contravventori saranno allontanati dai locali di RFC ad opera del personale di servizio e se del caso denunciati alle Forze dell'Ordine.

Art. 4 - NORME SUL LAVORO, PREVENZIONE, INFORTUNI, SICUREZZA

L'espositore, l'allestitore, il fornitore e tutte le figure che operano per la manifestazione sono tenuti ad utilizzare personale in regola con le vigenti disposizioni in materia di lavoro. Sono tenuti parimenti ad osservare le norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro, prevenzione infortuni, inquinamento in genere, leggi, regolamenti e disposizioni di Pubblica Sicurezza attualmente vigenti sul territorio nazionale. I lavoratori devono essere formati secondo i dettami dell'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 ed essere edotti sul contenuto del D.U.V.R.I.

Il personale presente a qualsiasi titolo all'interno dei locali di RFC dovrà esibire sempre in maniera visibile un tesserino/badge corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta di appartenenza come previsto dalla legge n°136/2010.

Art. 5 - ACCESSO AI LOCALI DI RFC

L'accesso delle persone e dei veicoli nei locali di RFC dovrà avvenire nel rispetto dei tempi e nei modi comunicati. In occasione di alcune manifestazioni, dove non è stato fornito da parte dell'Organizzazione un sistema di stand preallestiti e dove si prevede quindi di consegnare lo spazio segnato a terra per la preparazione dello stand da parte dell'espositore o suo allestitore, sarà implementato un sistema di pre-accredito in modo che tutti i mezzi e le persone che accedono ai locali di RFC, considerato durante i periodi di allestimento e smontaggio un cantiere provvisorio, siano autorizzati e identificati. Per ottenere i pass di ingresso sarà necessario visionare, accettare e sottoscrivere tutta una serie di informazioni e dichiarazioni riportate nel D.U.V.R.I. Per le fiere la registrazione avverrà esclusivamente a mezzo di apposita password fornita all'espositore considerato committente e quindi responsabile dell'esecuzione di tutti i lavori svolti all'interno dello stand e spazi correlati, o in alcuni casi, direttamente alla ditta allestitrice dallo stesso incaricata. Nel caso dei Convegni, l'Espositore dovrà invece far pervenire all'Ufficio Tecnico dell'Ente l'apposito modulo completo di tutti i dati del proprio allestitore che sarà direttamente contattato da RFC per eventuali informazioni sulle regole d'accesso. Nel D.U.V.R.I. saranno riportati i fattori di pericolosità, i rischi connessi e le misure adottate allo scopo di consentire ad ogni appaltatore di conseguire una efficace conoscenza dei fattori di pericolosità legati alle attività degli altri appaltatori presenti.
All'atto dell'occupazione del posteggio ("stand") l'Espositore è tenuto a far constatare immediatamente agli addetti incaricati dell'Ufficio Tecnico dell'Ente eventuali anomalie riscontrate.
È consentito l'ingresso all'interno dei locali di RFC dei soli mezzi a propulsione elettrica (non inquinanti) o manuale autorizzati dall'Ente.
Al fine di limitare la presenza di gas tossici all'interno dei locali di RFC, comprese anche le aree scoperte ed i tunnel, i mezzi dovranno essere tenuti in moto esclusivamente per motivi tecnici in tempi ristretti.
La sosta dei veicoli dovrà avvenire secondo le indicazioni del personale dell'Ente: in ogni caso non dovrà essere di intralcio alla circolazione.
Nelle AREE ESTERNE/ PARCHEGGI è SEMPRE vietata la sosta notturna di qualsiasi tipo di automezzo, anche se guasto. Durante la manifestazione è vietata l'entrata e la sosta di camion e furgoni.
A causa dell'intensità del traffico all'interno dell'area durante i periodi di allestimento e smontaggio e di introduzione e sgombero delle merci, i conducenti sono tenuti a:

- limitare al minor tempo possibile le soste per le operazioni di carico e scarico (tempo massimo di sosta consentito 1 ora). Eventuali prolungamenti al tempo di sosta consentito, che provochino ritardi nella movimentazione di merci e/o alle operazioni di carico e scarico, potranno essere addebitati dall'Organizzazione;
- non lasciare in sosta notturna gli autoveicoli (neppure in caso di guasto) all'interno dei locali di RFC.

Gli oneri di rimozione forzata dei veicoli in contrasto con le norme sopracitate saranno addebitate al proprietario del mezzo.
Nei periodi di allestimento e smontaggio è vietato l'ingresso nei locali di RFC agli automezzi adibiti al trasporto di persone che potranno essere lasciati gratuitamente nei parcheggi esterni riservati.
L'atto di posizionamento di un veicolo all'interno dei parcheggi stessi implica l'accettazione del regolamento, esposto agli ingressi. E' fatto obbligo di attenersi alle istruzioni del personale incaricato

in merito alle modalità e posizione di sosta dei veicoli. In caso di sosta non corretta di un veicolo che pregiudichi la circolazione e la sicurezza degli altri veicoli o che ostruisca le vie d'uscita, sarà attuato lo spostamento forzato del veicolo a mezzo di ditta specializzata i cui oneri saranno addebitati al conducente. L'Ente non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni e furti causati o subiti dai veicoli e beni degli Espositori e/o di terzi siti in tali aree anche nel caso in cui l'accesso sia regolamentato da personale, da ticket o da sistemi elettromeccanici di controllo.

Art. 6 - PULIZIA NEL PERIODO DI ALLESTIMENTO E SMONTAGGIO

RFC si occuperà direttamente dello smaltimento e della differenziazione degli scarti prodotti dalle operazioni di allestimento e disallestimento sollevando le aziende che lavorano all'interno della struttura da tale incombenza, per diventare garante del corretto smaltimento. Ad ogni allestitore verrà richiesto un importo di € 3,00 + i.v.a. a metro quadro allestito.
Per motivi di sicurezza, l'Espositore, appena ultimate le operazioni di disimballo dei materiali da esporre, dovrà provvedere immediatamente all'allontanamento dall'area espositiva dei cartoni ed ogni altro tipo di imballaggio, anche quello che sarà riutilizzato a fine manifestazione per imballare i prodotti esposti. E' assolutamente vietato l'abbandono e lo smaltimento di vernici, solventi o colori. Eventuali trasgressori saranno puniti con addebito di € 200,00 + IVA per ogni latta o barattolo abbandonati salvo l'ulteriore risarcimento derivato dal danno procurato.

Art. 7 - RICONSEGNA DEGLI STAND – RITIRO DEI MATERIALI

Le operazioni di smontaggio e rimozione degli allestimenti ed apparecchiature, devono essere effettuate secondo il calendario e gli orari indicati nel Regolamento Generale della manifestazione. Ai cancelli d'uscita il personale dell'Ente è autorizzato al controllo dei materiali asportati ed all'ispezione dei mezzi.
A conclusione della manifestazione, il posteggio dovrà essere riconsegnato nello stato originale entro il termine indicato dal Regolamento Generale della manifestazione. Trascorso tale termine, compatibilmente con i successivi utilizzi degli spazi, il materiale ancora giacente nel posteggio verrà rimosso d'ufficio dall'Ente ed immagazzinato a rischio ed oneri a carico dell'Espositore, che ne accetta l'assunzione alla sottoscrizione del contratto. I materiali di scarto e di rifiuto ingombranti, quali ad esempio a titolo esplicativo ma non esaustivo, pannelli, pareti degli stand, pavimenti, devono essere rimossi a cura dell'espositore/allestitore o dovrà essere richiesta l'autorizzazione all'utilizzo dei container posizionati nelle aree esterne attraverso l'apposito modulo o direttamente nell'area online riservata se attivata. Nel caso in cui i materiali di scarto e di rifiuto non siano posizionati correttamente tale operazione sarà effettuata direttamente dall'Ente addebitando all'Espositore stesso i relativi costi compreso il lavoro necessario per l'eventuale rimozione di nastri biadesivi ecc. Le tariffe applicate a tale attività risulteranno pari a quelle del servizio a richiesta con la maggiorazione del 100 %.
Anche i danni procurati all'area espositiva ed alle strutture ed impianti rilevati a manifestazione ultimata dall'Ente saranno addebitati all'Espositore.

Art. 8 - ALLESTIMENTI – SICUREZZA

Per allestimenti particolari l'Ente può richiedere la relazione di calcolo statico e relativo collaudo.
Le strutture autoportanti del tipo a "traliccio" e/a "sezione costante", si dividono in due categorie:

- **TIPO A**: a questa categoria appartengono le strutture definite semplici, costituite da strutture aeree orizzontali “a traliccio” o/a “sezione costante” con luce di calcolo (intesa come lunghezza da metà appoggio a metà appoggio) fino a m 4.00 per strutture in legno e fino a m 8.00 per strutture in metallo.
  Con questo tipo di strutture, la Ditta allestitrice, al termine dei lavori, dovrà produrre una DICHIARAZIONE DI CORRETTO MONTAGGIO utilizzando l’apposito modulo “Strutture autoportanti tipo “a traliccio” e a “sezione costante”, che dovrà essere tenuto a disposizione nello stand per eventuali controlli.
- **TIPO B**: a questa categoria appartengono le strutture definite complesse e sono quelle che non ricadono nella categoria precedente.
  Con questo tipo di strutture, la Ditta allestitrice, al termine dei lavori, dovrà produrre una DICHIARAZIONE DI CORRETTO MONTAGGIO utilizzando l’apposito modulo “Strutture autoportanti tipo “a traliccio” e a “sezione costante”, unitamente ad una dichiarazione di idoneità statica firmata da un professionista abilitato iscritto all’ordine degli Ingegneri o degli Architetti da oltre 10 anni, che dovranno essere tenute a disposizione nello stand per eventuali controlli.

IN NESSUN CASO SARANNO AMMESSE STRUTTURE AEREE ORIZZONTALI CHE:

- presentino una freccia superiore a 1/500 della luce;
- siano direttamente collegate tramite viti agli eventuali pannelli verticali ovvero prive di una staffa metallica di comprovata capacità resistente.

Ogni responsabilità in ordine alla statica degli allestimenti è comunque esclusivamente a carico dell’espositore il quale esonera espressamente l’Ente per danni che possono derivare a sé stesso e/o a terzi a causa di difetti di progettazione, di costruzione o montaggio.
Tutti gli allestimenti dovranno avere un’altezza massima di m. 2,5. Eventuali deroghe alle altezze possono essere concesse previa presentazione e successiva approvazione scritta del progetto del posteggio come previsto nel Regolamento Generale della manifestazione.
È fatto divieto di costruire soppalchi.
Eventuali pedane chiuse dovranno avere altezza inferiore ai 30 cm. Le intercapedini delle stesse dovranno essere riempite con materiali inerti e rispondere alle normative vigenti per l’abbattimento delle barriere architettoniche per superare il dislivello tra corsia e piano di calpestio dell’area espositiva senza però invadere le corsie. La rampa d’accesso dovrà pertanto essere realizzata all’interno dell’area espositiva.

Nella costruzione degli stand è fatto obbligo di:

- realizzare allestimenti completi che risultino “decorosi” anche sul dorso delle pareti;
- rispettare rigorosamente le normative antinfortunistiche previste dalla legge italiana indicate nel Testo Unico sulla salute e sicurezza D.lgs. 9 aprile 2008, n.81;
- rispettare le norme UNI per le pareti vetrate a diretto contatto con il pubblico. Nello specifico, le vetrate installate ad altezza inferiore ai 2,5 m dovranno essere di classe minima 2B2, ovvero, 2 lastre accoppiate da 3 mm con interposto uno strato di PVB in conformità al prospetto 2 della norma UNI 7697. Eventuali arredi ed elementi decorativi/espositivi che potrebbero causare danni alle persone (i.e. vasi e bicchieri in vetro, monitor ecc.) dovranno essere protetti dall’urto accidentale con vetri di cui sopra;
- lasciare agibili le cassette antincendio, i punti di erogazione di energia elettrica, le cassette di derivazione telefonica, i pozzetti idrici ed ogni altro servizio tecnico;
- assicurare la piena agibilità dei percorsi e delle uscite di sicurezza evitando ogni ingombro o sporgenza suscettibile di impedire l’accesso alle stesse.

L’Espositore, deve verificare sul posto e prima dell’inizio dei lavori di allestimento, l’esatta posizione dei servizi tecnici e le misure del posteggio assegnato e in caso di difformità deve rivolgersi all’Ufficio Tecnico dell’Ente.

È assolutamente vietato:

- bucare, infiggere chiodi e/o viti nelle pareti, sui soffitti, sul pavimento, sulle colonne e su qualsiasi altra superficie interna ed esterna ai locali di RFC;
- applicare carichi alle strutture dei locali di RFC, alle pareti, alle palificazioni per illuminazione, alle barre elettrificate ed alle tubazioni anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, stendardi;
- utilizzare nastri biadesivi a forte aderenza e con supporto interno cartaceo o di debole consistenza per il fissaggio a pavimento di moquette o prodotti similari;
- verniciare, sia a mano che a spruzzo, le strutture dello stand all'interno dei locali di RFC ed altresì sottoporre a trattamento di ignifugazione il materiale di allestimento all'interno dei locali di RFC stessi;
- non sono ammesse lavorazioni di taglio strutture lignee e/o ferrose di grossa entità; ammesse quelle necessarie per aggiustamento/ritocco delle strutture di allestimento.
- le attrezzature di lavoro producenti trucioli, polvere ed emissioni pericolose dovranno essere dotati di filtri per impedirne la dispersione nell'ambiente
- eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura e l'uso di fiamme libere;
- spargere sul pavimento dei locali di RFC nafta, benzina, prodotti chimici, solventi che possono provocare il disfacimento o l'alterazione del pavimento stesso;
- imbrattare con vernici, colla o altro i pavimenti, le pareti, le attrezzature di proprietà dell'Ente e/o di terzi nonché apporre adesivi alle stesse;
- trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento con corpi contundenti, circolare nei locali di RFC con veicoli privi di ruote gommate e che comunque possano incidere il pavimento;
- sovraccaricare le pavimentazioni con carico distribuito superiore ai valori indicati nel prospetto "caratteristiche tecniche dei locali espositivi di RFC". Eventuali carichi concentrati andranno comunicati anticipatamente all'Ente il quale valuterà la possibilità di accesso e le modalità;
- effettuare scavi o modifiche dell'assetto dei locali di RFC.

N.B. Sulle planimetrie delle singole sedi espositive sono chiaramente indicati i punti (botole, pozzetti, ecc.) che hanno portate diverse da quelle esposte nella tabella riportata in fondo al documento che riassume le principali caratteristiche tecniche dei locali espositivi di RFC. Nel caso di carichi concentrati l'Espositore è tenuto a mettere in atto (a propria cura e spese) tutti quegli accorgimenti idonei a ripartire il carico su una superficie del pavimento sufficientemente ampia così da non superare i limiti suddetti e non arrecare danni alla pavimentazione, botole e pozzetti.

Norme comportamentali generali

E' vietato:

- introdurre nei locali di RFC materiali esplosivi, detonanti, asfissianti, infiammabili e comunque pericolosi senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva autorizzazione da parte del Servizio Tecnico dell'Ente;
- **introdurre e usare bombole di gas G.P.L. o metano, acetilene, ossigeno, o altri gas infiammabili o comburenti**;
- circolare con mezzi meccanici tipo pattini a rotelle, monopattini, biciclette ecc. fatta eccezione per le carrozzine, passeggini per infanti, sedie a rotelle destinate a servizio di persone temporaneamente o permanentemente disabili o con minorità;
- **smaltire acque corrosive per metalli e cemento, sostanze solidificanti, acque maleodoranti e colori;**
- far uscire dai locali di RFC prodotti e materiali durante il corso della manifestazione;
- distribuire materiale pubblicitario (riviste, cataloghi, opuscoli, depliant, ecc.) in aree non di pertinenza dell'Espositore, il quale può provvedere a tale distribuzione solo nel proprio posteggio;
- usare il marchio dell'Ente;

- provocare molestia o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento della manifestazione, pena l'immediata esclusione dai locali di RFC;
- effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati dall'Ente, allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono);
- installare corpi illuminanti sulle corsie all'esterno degli stand;
- l'uso di tavoli con piano in vetro se non debitamente bordati e con piano di opportuno spessore;
- mettere in esposizione macchinari o veicoli con serbatoi contenenti carburanti;
- eventuali elementi dell'allestimento e/o i prodotti esposti non possono occupare, neppure parzialmente, l'area destinata a corsia;
- eventuali elementi dell'allestimento e/o i prodotti esposti non possono mai occupare, neppure parzialmente, i presidi antincendio destinati ad estintori, idranti, pulsanti di emergenza, le vie di fuga e le uscite di emergenza per l'evacuazione.

ATTENZIONE:
L'Ente ha la facoltà di rimuovere e/o modificare, in qualsiasi momento, installazioni, allestimenti e materiali in contrasto con le norme contenute nel presente Regolamento e/o con quelle riportate in eventuali circolari integrative. Tali operazioni saranno effettuate dal personale con mezzi propri senza assumersi alcuna responsabilità, provvedendo allo spostamento di tutto il materiale non conforme, addebitando all'Espositore gli oneri e gli eventuali danni derivati.
Le infrazioni ai divieti o il non rispetto degli obblighi potranno comportare richieste di rifusione economica da parte dell'Ente proporzionali all'entità del danno.

Art. 9 - MATERIALI DI ALLESTIMENTO, DI ARREDO ED ESPOSITIVI

Gli Espositori e le imprese da loro incaricate sono tenuti ad osservare le leggi ed i Regolamenti di Pubblica Sicurezza locali, le norme riguardanti la protezione dei lavoratori e la prevenzione di infortuni e danni al proprio personale ed agli operatori.
Gli allestimenti, l'arredamento, le scorte accessorie, il materiale e gli oggetti esposti, nonché l'installazione e l'utilizzo dei posteggi devono essere conformi alle norme UE vigenti in materia di sicurezza, protezione antincendio, prevenzione contro gli infortuni e tutela dell'ambiente.
RFC mantiene permanentemente costituito un Servizio di Sicurezza composto da tecnici qualificati, incaricati di accertare la rispondenza di strutture, manufatti e di impianti alle norme di legge vigenti; in particolare a quelle di prevenzione degli infortuni sul lavoro, a quelle generali sugli impianti elettrici ed alle prescrizioni antincendio in materia di sostanze, materiali infiammabili e staticità delle strutture. Il Servizio di Sicurezza potrà agire sia esaminando i progetti, sia direttamente con sopralluoghi in loco e avrà facoltà di far asportare dal posteggio materiali infiammabili o comunque ritenuti non idonei, ed imporre qualunque altra misura utile ai fini della sicurezza generale e staticità.
Gli Espositori sono obbligati ad adottare prontamente ogni accorgimento prescritto da tale Servizio.
L'Espositore dovrà consentire tutte le ispezioni e fornire ogni informazione e documentazione quali certificati di ignifugazione e/o omologazione, schemi e caratteristiche degli impianti, calcoli statici, collaudi ecc.
La costituzione ed il funzionamento del Servizio di Sicurezza predetto è fatta come misura prudenziale e collaborativa, ma non può ovviamente coinvolgere la responsabilità degli Organizzatori per la mancata osservanza da parte degli Espositori di norme di legge e di altre vigenti disposizioni e/o prescrizioni impartite dalla CPV. L'inosservanza delle disposizioni di cui al presente articolo comporterà la disattivazione dell'alimentazione elettrica al posteggio. Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento dei posteggi (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, cielini,

tende, moquette, ecc.) deve essere ***INCOMBUSTIBILE, IGNIFUGO ALL'ORIGINE, IGNIFUGATO in conformità alla seguente classificazione riportata come da tabella seguente*** (ai sensi della norma sotto elencata e successive modifiche ed integrazioni) D.M. 26/06/1984 - G.U. n. 234 dd. 25/08/1984.

Definizione	Classe italiana	Classe europea		
		impiego a parete	impiego a soffitto	impiego a pavimento
materiali incombustibili	Classe 0	A1	A1	$A1_{fl}$
materiali combustibili non infiammabili	Classe 1	A2 - s1 d0 A2 - s1 d1 A2 - s2 d0 A2 - s2 d1 A2 - s3 d0 A2 - s3 d1 B - s1 d0 B - s1 d1 B - s2 d0 B - s2 d1	A2 - s1 d0 A2 - s1 d1 A2 - s2 d0 A2 - s2 d1 A2 - s3 d0 A2 - s3 d1 B - s1 d0 B - s2 d0	$A2_{fl}$ - s1 $A2_{fl}$ - s2 B_{fl} - s1 B_{fl} - s2
materiali combustibili difficilmente infiammabili	Classe 2	A2 - s1 d2 A2 - s2 d2 A2 - s3 d2 B - s1 d2 B - s2 d2 B - s3 d0 B - s3 d1 B - s3 d2 C - s1 d0 C - s1 d1 C - s2 d0 C - s2 d1	B - s1 d1 B - s2 d1 B - s3 d0 B - s3 d1 C - s1 d0 C - s2 d0	C_{fl} - s1 C_{fl} - s2
materiali combustibili infiammabili	Classe 3	C - s1 d2 C - s2 d2 C - s3 d0 C - s3 d1 C - s3 d2 D - s1 d0 D - s1 d1 D - s2 d0 D - s2 d1	C - s1 d1 C - s2 d1 C - s3 d0 C - s3 d1 D - s1 d0 D - s2 d0	D_{fl} - s1 D_{fl} - s2
materiali combustibili facilmente infiammabili	Classe 4	non rilevante ai fini dei prodotti per scenografia		
materiali combustibili estremamente infiammabili	Classe 5	non rilevante ai fini dei prodotti per scenografia		

La presenza di materiale espositivo e di arredo che non rispettasse le caratteristiche di cui sopra in merito alla reazione al fuoco, comporterà l'effettuazione di specifici controlli sugli impianti elettrici e l'adozione di misure integrative a discrezione del responsabile della sicurezza. La mancata adozione di suddette misure porterà all'immediata interruzione dell'alimentazione dello stand fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.
L'esposizione di macchinari o autoveicoli nei locali di RFC dovrà essere autorizzata dal Servizio Tecnico dell'Ente, inoltre, i mezzi dovranno essere esposti con serbatoi privi di carburante e batterie scollegate.
RFC, gestore del Centro Congressi e del Quartiere Fieristico, ha ottenuto la certificazione UNI ISO 20121:2013 relativa alla sostenibilità degli eventi. A tal proposito chiede la collaborazione di espositori ed allestitori nell'impiego di materiali ecosostenibili, riciclati e/o riciclabili con moduli prefiniti e pronti

per l'assemblaggio, senza l'ausilio di tagli, lavorazioni e ritinteggiature. Gli allestimenti, arredi ed accessori saranno così riutilizzabili più volte senza la produzione di rifiuti.

Art. 10 - NORME DI PREVENZIONE INCENDI

Tutti i materiali degli stand (pavimenti, soffitti, pareti) devono rispondere ai seguenti requisiti:

1. devono essere omologati secondo le classi di reazione al fuoco sulla base delle prove effettuate da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.
   In particolare:
   1.1. pareti, tendaggi, soffitti devono essere in classe non superiore a 1 o equivalente classificazione europea;
   1.2. i materiali utilizzati per realizzare soffitti o cielini devono essere omologati in classe 1 o equivalente classificazione europea, provati a soffitto o come tendaggi senza gocciolamento;
   1.3. i pavimenti devono essere di classe non superiore a 2 o equivalente classificazione europea.
2. Tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione.
3. I prodotti ignifuganti devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei rispettivi certificati di prova ministeriali e/o dei laboratori legalmente riconosciuti.
4. I materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione nei locali di RFC.
5. Il trattamento di ignifugazione non può essere effettuato all'interno dei locali di RFC e deve essere accompagnato da regolare certificato da cui risultino:
   5.1. la ragione sociale dell'Espositore e il numero del posteggio ubicato;
   5.2. l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento ignifugo;
   5.3. la data dell'avvenuta ignifugazione;
   5.4. la superficie trattata;
   5.5. le caratteristiche principali del prodotto adoperato;
   5.6. i dati anagrafici dell'esecutore e da lui stesso sottofirmati.
6. Tutti i materiali devono essere accompagnati dai certificati di prova che ne attestino l'omologazione di cui ai punti 1, 2 e da documentazioni ufficiali che ne comprovino l'acquisto.
7. E' vietato l'uso di materiali non idonei e non certificati ai fini antincendio secondo il DM 06.07.83 e successive modificazioni ed integrazioni come tessuti in fibra sintetica non ignifugabili, vernici e pittura alla nitrocellulosa e ad olio, cannicci, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o analoghi, tappezzerie in carta e di tutti i materiali non accompagnati da regolare certificato di omologazione come sopra esposto.
8. Ogni stand dovrà essere dotato di estintori del tipo approvato con capacità estinguente non inferiore a 21 A da 6 Kg, in ragione di 1 ogni 40 mq. di superficie espositiva.
   In caso di inadempienza da parte dell'Espositore il Servizio Tecnico dell'Ente provvederà d'ufficio a prendere le misure che ritiene necessarie al fine di tutelare la sicurezza dell'Espositore e quella dei partecipanti alla manifestazione addebitandone i costi all'espositore inadempiente.
9. L'Espositore o Allestitore devono inoltre ottemperare ad ogni prescrizione che la Commissione Provinciale di Vigilanza o i Responsabili dell'Ente ritengano necessario impartire e che verranno rese note nelle forme ritenute da loro idonee.

10. È vietato utilizzare fiamme libere o comunque apparecchiature che producano e scarichino fumi di combustione contenenti ossido di carbonio all'interno dei locali di RFC. Eventuali fumi e vapori di cottura dovranno essere idoneamente aspirati e trattati con appositi ed adeguati mezzi di filtrazione ad azione fisico-chimica (cappe aspiranti con filtri a carboni attivi). Diverse soluzioni quando realizzabili dovranno essere preventivamente studiate e concordate con l'Ente. Il costo di tali soluzioni sarà a carico dell'espositore.
11. La compilazione e consegna delle certificazioni richieste non esonera l'Espositore agli obblighi di:
    11.1. mantenere nel posteggio la documentazione originale e consegnare al Servizio Tecnico dell'Ente il modulo "Dichiarazione corretta posa in opera dei materiali allestitivi" comprovanti le caratteristiche dei materiali di allestimento e l'avvenuto intervento di ignifugazione. All'Ente andrà inoltre consegnato il modulo "Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico a regola d'arte" accompagnata da relativa iscrizione alla CCIAA che ne comprovi l'abilitazione alla sottoscrizione nel caso di allestitore di nazionalità italiana e la medesima dichiarazione opportunamente compilata nel caso di allestitore di nazionalità straniera;
    11.2. compiere quanto necessario per garantire ed ottemperare le condizioni di SICUREZZA dell'allestimento.

L'Espositore assume a proprio carico ogni responsabilità per eventuali incendi, danni e/o fatti causati dalla inosservanza delle norme vigenti in materia, delle suddette prescrizioni e divieti, che dovessero verificarsi prima, durante lo svolgimento della manifestazione e nella successiva fase di smontaggio. L'inosservanza delle presenti norme e di quelle riportate nel Regolamento Generale della manifestazione obbliga RFC ad adottare provvedimenti cautelativi nei confronti della Ditta con posizione irregolare. Tali provvedimenti comportano l'addebito delle spese sostenute dall'Ente per eliminare l'inconveniente, e se questo non fosse possibile, l'ingiunzione di smobilitazione parziale o totale dello stand o la non agibilità dello stesso. L'inosservanza di questi ultimi provvedimenti comporterà la segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Art. 11 - IMPIANTO ELETTRICO

A. NORME GENERALI

Tutte le installazioni elettriche all'interno degli stand sono a totale carico dell'Espositore, il quale dovrà realizzarle a regola d'arte (legge 186 del 1/3/68 e ss. mm. e ii.) tenendo conto delle caratteristiche dell'ambiente di installazione (Norma CEI 64-8: 711 "Fiere, mostre e stand"; 751 "Ambienti a maggior rischio in caso di incendio"; 752 "Impianti elettrici nei luoghi di pubblico spettacolo e di intrattenimento").

I principali riferimenti sono:

- Norme IEC-CENELEC-CEI (64-8).
- DM 37/08 del 22/01/2008 e ss. mm. e ii.
- Testo unico 81 del 09/04/2008 e ss. mm. e ii.
- Tutti i componenti dovranno essere muniti di marchio CE.

Successivamente all'avvenuta installazione degli impianti negli stand, ciascun **Espositore e/o Allestitore di nazionalità Italiana** è tenuto a presentare all'Ente una **dichiarazione di conformità secondo il DM 37/2008** attestando la rispondenza degli impianti stessi alla regola d'arte, utilizzando il modulo "Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico a regola d'arte", **ALLEGANDO COPIA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE** (IN CORSO DI VALIDITÀ') **ALLA CAMERA DI COMMERCIO** DELLE DITTE AUTORIZZATE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI. Nel caso di **Espositore e/o Allestitore di nazionalità straniera** che realizzi

l'impianto elettrico, si dovrà sempre fare riferimento al modulo “Dichiarazione di conformità dell’impianto elettrico a regola d’arte” **dichiarando di aver eseguito l'impianto in conformità alla normativa vigente di cui sopra**.

B. INDICAZIONI PARTICOLARI

Quadro elettrico

Il quadro elettrico deve prevedere tanti interruttori magnetotermici differenziali con sensibilità pari a 30 mA (0,03 Ampère) – 300 mA (0,3 Ampère) per le macchine, in base a quante sono le linee di distribuzione in partenza. Le linee di alimentazione per uso illuminazione e le linee prese luce e FM devono appartenere a circuiti separati. La sezione minima ammessa per le linee di distribuzione è di 2,5 mmq. Gli interruttori suddetti devono essere collocati a parete e fissati ad una distanza non inferiore a 0,3 m dal piano di calpestio. Tutti i circuiti che alimentano prese e spina fino a 32A e tutti i circuiti terminali, diversi da quelli per l’illuminazione di sicurezza, devono essere protetti con un interruttore differenziale con Idn_30 mA.

Apparecchi di illuminazione, faretti

Gli apparecchi di illuminazione, in particolare quelli dotati di lampade ad incandescenza, devono essere mantenuti ad adeguate distanze da materiali ed oggetti combustibili.

Le lampade ad incandescenza in generale dovranno essere protette da apposito schermo di vetro e posizionate fuori portata di mano. Gli apparecchi illuminanti potranno essere installati sull’area destinata a corsia solo nel caso in cui siano del tipo a led e saldamente fissati alla struttura ad un’altezza superiore ai m. 2,5.

Insegne luminose

Per le insegne luminose (che comunque non potranno essere in movimento o ad intermittenza) oltre alle norme sopra riportate devono avere:

- la tensione di alimentazione non superiore a 220 V;
- impianti elettrici nel rispetto delle norme CEI e con particolare riferimento alla protezione della linea di alimentazione con interruttore differenziale ad alta sensibilità e collegamento a terra dell’insegna, comprese le strutture portanti (se metalliche);
- le protezioni delle stesse con idonei mezzi (schermi o altro) in maniera da evitare un possibile contatto diretto con parti che potrebbero trovarsi in tensione o che comunque rompendosi, potrebbero causare danni alle persone.

Apparecchiature particolari

Agli Espositori che intendono utilizzare apparecchiature che necessitano di valori costanti di tensione, si consiglia l’uso di propri “stabilizzatori di tensione”.

C. CONDIZIONI DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

L’organizzazione mette a disposizione l’energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali viene fornita dagli Enti erogatori.

I locali di RFC sono dotati dei seguenti servizi elettrici:

- Illuminazione: le aree espositive coperte hanno mediamente un’illuminazione di circa 300 lux/mq.
- Utenze.

I punti di utenza per gli Espositori sono costituiti da cassette con interruttori ai quali saranno allacciate le alimentazioni degli impianti elettrici dei posteggi. Tali cassette sono situate su pilastri, su parete, a pavimento, a soffitto, a seconda della zona. L’erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema monofase 240 V - 2P + T o 400 V - 3P + N + T.

Ogni quadro può erogare fino a 3kW monofase. Per potenze superiori potranno essere installati, su specifica richiesta dell’Espositore ed a proprie spese, ulteriori quadri per utenze monofase fino a 3kW o trifase fino a 18kW. Il costo per l’allacciamento dell’energia elettrica avverrà alle condizioni riportate dal Regolamento Generale della manifestazione o come indicato su apposito modulo di richiesta.

Il collegamento a suddetti quadri dovrà avvenire esclusivamente a mezzo di idonee spine CEE.
E' severamente vietato eseguire collegamenti diretti su prese e barre elettrificate, nonché manomettere l'impianto elettrico dei locali di RFC.
L'alimentazione di detti impianti elettrici avverrà da parte dei tecnici dell'Ente dopo la verifica della rispondenza degli stessi alle norme vigenti.
Nel caso in cui, durante i controlli, gli impianti da alimentare non risultassero a norma, l'Ente non provvederà alla loro alimentazione.
In ogni caso, i quadri dell'Ente sono da considerarsi sempre in tensione.
Tale verifica tuttavia non solleva l'Espositore dall'essere a tutti gli effetti l'unico responsabile dei propri impianti.
Per macchinari con motori di potenza superiore a 8kW l'avviamento è obbligatorio mediante dispositivo che limiti l'intensità di corrente di spunto.
L'impianto elettrico degli stand dovrà essere dotato di quadro elettrico generale con possibilità di gestire separatamente le utenze 24h/giorno (es. frigorifero, ecc.) dalle altre utenze (es. faretti, dispositivi vari ecc.) che dovranno essere disattivate durante la chiusura serale della manifestazione.
Si richiede la comunicazione via mail all'indirizzo tecnico@rivafc.it dell'utenza elettrica 24h/giorno.

D. ASSISTENZA IMPIANTI ELETTRICI DEGLI STAND
Per ogni stand allestito autonomamente, l'Espositore è tenuto a provvedere all'assistenza dell'impianto elettrico del proprio stand durante tutto il periodo di allestimento, svolgimento della manifestazione e il periodo di smontaggio.
Qualora dovessero verificarsi inconvenienti tecnici e l'Espositore non fosse in grado di ovviarvi autonomamente, potrà rivolgersi al Servizio Tecnico dell'Ente per le manutenzioni elettriche in genere.
In tal caso, per ciascun intervento, verrà addebitato dall'Ente all'Espositore l'importo relativo ai materiali e manodopera impiegati.
In caso di mancata consegna del modulo obbligatorio "Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico a regola d'arte" e/o di evidente mancato rispetto delle norme o situazioni palesemente pericolose, sarà disattivata la corrente elettrica fino alla completa sistemazione.

Art. 12 - IMPIANTO IDRICO

I locali di RFC (eccetto i padiglioni A1, A2, A3, D, Palavela, e Sale del Palazzo dei Congressi) sono provvisti di una rete di distribuzione idrica con carico a mezzo di valvole di intercettazione da ½" e scarico da 40 mm. I pozzetti idrici si trovano all'interno dello stand o nelle immediate vicinanze. Ove non presente si potrà valutare la fattibilità con l'Ufficio Tecnico dell'Ente. I relativi allacciamenti, se non sono eseguiti in proprio, possono essere effettuati su richiesta dell'Espositore da tecnici dell'Ente, addebitando i costi dei materiali e della manodopera necessari. Il lavoro minimo fatturabile è di ½ ora.
L'Espositore esonera comunque l'Ente da ogni e qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che dovessero derivare dall'utilizzo di tali impianti. Eventuali collegamenti non ritenuti idonei saranno disattivati fino alla completa sistemazione.
E' severamente vietato introdurre nell'impianto qualsiasi materiale solido (grassi, rifiuti ecc.) che possa provocare l'intasamento delle tubazioni dell'Ente. E' fatto obbligo l'utilizzo di apposito filtro per lo scarico dei lavelli.

Art. 13 - ESPOSIZIONE DI MACCHINARI

I macchinari di qualsiasi natura possono funzionare, purché non comportino alcuna molestia, inquinamento o arrechino alcun rischio o pericolo a terzi e non potranno essere azionati all'interno dei locali di RFC da motori a scoppio.
In ogni caso è fatto obbligo all'Espositore di dotare il macchinario e le apparecchiature di tutte le protezioni e i dispositivi necessari per prevenire gli infortuni, i rumori molesti, i cattivi odori ed emissioni di gas e/o liquidi.
I macchinari, gli impianti, le apparecchiature e le attrezzature esposte devono essere conformi alle norme antinfortunistiche e ad ogni altra prescrizione legislativa, e dovranno essere corredate dalla prescritta documentazione amministrativa rilasciata dalle competenti Autorità.
L'Espositore sarà sempre e comunque responsabile e perseguibile sia penalmente che civilmente per eventuali infortuni e/o danni che dovessero derivare a terzi in conseguenza dell'inosservanza o violazione delle norme e/o indicazioni in parola.

Art. 14 - PULIZIA STAND DURANTE LA MANIFESTAZIONE

Le pulizie all'interno degli stand sono di norma a cura dell'Espositore se non diversamente previsto.
Il servizio può essere svolto dalla Ditta preposta dall'Ente facendone debita richiesta compilando l'apposito modulo, sul quale sono riportati modalità e relativi costi: il servizio comprende la pulizia della pavimentazione con battitappeto o straccio umido, la pulizia di tavoli e sedie, il ritiro di rifiuti presenti nello stand, nei cestini o altri contenitori predisposti.
Ad ogni servizio di pulizia effettuato, svolto normalmente nelle ore serali dopo la chiusura della manifestazione, viene lasciata nello stand dalla ditta preposta dall'Ente, una cedola dell'avvenuta pulizia. Eventuali reclami andranno presentati al Servizio Tecnico entro un'ora dall'apertura mattutina.
Non verranno rilasciati permessi per ingressi o permanenze oltre gli orari prefissati per gli Espositori per l'esecuzione di operazioni di pulizia.
L'Espositore deve provvedere quando possibile, al confezionamento dei rifiuti differenziando i materiali. In alcune manifestazioni RFC fornirà i sacchetti per la differenziazione del rifiuto con le relative istruzioni. I sacchetti dovranno essere depositati in corsia vicino ai bordi del posteggio, in modo da rendere agevole il passaggio per la raccolta degli stessi. RFC provvederà al loro ritiro dopo l'orario di chiusura giornaliera della manifestazione.

Art. 15 - ALLACCIAMENTO TELEFONICO, CONNESSIONE DATI E NOLEGGI

Gli allacciamenti telefonici e le connessioni dati, sono possibili alle seguenti condizioni:

- saranno installati dall'Ufficio IT;
- l'Espositore è responsabile della corretta conservazione delle attrezzature, che devono essere ritirate e restituite dal Servizio IT;
- l'Ente non assume alcuna responsabilità per danni derivanti da ogni e qualsiasi interruzione di servizio per qualunque motivo sia determinata, imputabile o meno all'Ente;
- l'individuazione di eventuali reti non autorizzate potranno determinare l'immediata sospensione della fornitura elettrica dello stand.

I locali di RFC sono dotati di una rete WI-FI 802.11 a/g/n a 2,4GHz e 5GHz con apparati e controller CISCO. Tutte le sedi e centri servizi sono coperti da una rete WI-FI.

Il servizio erogato è in modalità “best effort”. Non vi è garanzia sulla velocità raggiunta dal servizio, che può essere influenzata dal traffico generato da tutti gli utenti che usufruiscono dello stesso tipo di servizio. Allo stesso tempo, per consentire il più ampio utilizzo, sono presenti dei limiti sulla banda massima per connessione.
Per garantire l’adeguata qualità del servizio, è richiesto all’espositore di non utilizzare ripetitori o punti di accesso WLAN, in qualsiasi forma e/o dispositivo utilizzato, ad uso interno dello stand o per raggruppamenti di stand.

Art. 16 - MOVIMENTAZIONE INTERNA

Sono a carico dell’Espositore tutte le operazioni connesse con l’introduzione nell’area espositiva, lo scarico, il piazzamento nel posteggio, lo smontaggio e la rispedizione dei macchinari, dei materiali espositivi e di allestimento. I pacchi in arrivo dovranno avere come destinatario la ditta espositrice presso l’indirizzo dell’esposizione evidenziando il numero di stand ed il nome dell’evento.
Ogni Espositore è libero di servirsi di uno spedizioniere di propria fiducia che provvederà, nei tempi previsti per l’allestimento e smontaggio, alla consegna e ritiro delle merci direttamente presso lo stand.
In occasione di alcune manifestazioni potrà essere organizzato un servizio di spedizioniere Ufficiale che provvederà in esclusiva al ritiro e consegna dei colli presso lo stand con modalità e costi previsti di volta in volta.
L’Espositore che per motivi di allestimento deve servirsi di mezzi di sollevamento, deve farne richiesta con l’apposito modulo.
Nei locali di RFC non sono ammessi mezzi di lavoro diversi da quelli autorizzati dall’Ente.
La richiesta del carrello elevatore, effettuata tramite il prescritto modulo, ha valore di prenotazione e sarà esaudita nei limiti delle possibilità organizzative; l’Espositore che prevede un lungo periodo di occupazione del mezzo richiesto è pregato cortesemente di richiederlo con debito anticipo rispetto alla data di utilizzo. I mezzi autorizzati ad operare all’interno dei locali di RFC **sono assicurati “primo rischio relativo” per un importo di € 100.000,00**.
Nel caso in cui il valore della merce da movimentare dovesse superare la suddetta copertura il richiedente è tenuto a comunicarlo prima della movimentazione, in mancanza di ciò, in caso di sinistro, il valore del risarcimento non potrà superare quello di copertura.
Il lavoro minimo fatturabile è di ½ ora; il computo del tempo di lavoro ha inizio dal momento in cui il mezzo si rende disponibile per il richiedente.
Nella sede di via Baltera e per alcune manifestazioni verrà attivato il servizio di prenotazione slot di accesso per lo scarico ed il ricarico delle merci. Nel caso di attivazione del sistema slot, solo coloro che effettueranno la prenotazione avranno accesso alla struttura.

Art. 17 - ASSICURAZIONE

L’Ente provvede ad assicurare l’Espositore dall’inizio della fase di allestimento alla fine dello smontaggio mediante la convenzione approntata con primaria Compagnia Assicuratrice per:

- RC verso terzi con massimale unico di € 15.000.000,00;
- “All Risks" per merci, attrezzature e materiali portati nello stand fino ad un valore di € 10.000.000,00 nei limiti di indennizzabilità stabiliti espressamente dalla relativa polizza.

L’estratto delle condizioni della polizza che riporta i massimali, le franchigie e le esclusioni previste è a disposizione presso gli uffici dell’Ente.

Qualora l'espositore ritenesse opportuno assicurarsi per capitali più elevati o per rischi diversi da quelli contenuti nell'estratto, ha la facoltà di farlo provvedendo direttamente, avvalendosi di Compagnia di propria fiducia.
Ogni danno deve essere tempestivamente comunicato all'Ufficio Tecnico dell'Ente, al fine di poter effettuare un sopralluogo, prima di comunicare l'accaduto in forma scritta a tecnico@rivafc.it
Non saranno prese in considerazione richieste pervenute oltre il giorno dell'accaduto.

Art. 18 - SORVEGLIANZA CONTRO I FURTI RESPONSABILITÀ PER FURTI E DANNI

L'Ente provvede ad un servizio di normale vigilanza diurna e notturna delle aree impegnate per la manifestazione senza con ciò assumere alcuna responsabilità in ordine ad eventuali furti o danneggiamenti delle merci esposte nei posteggi o comunque giacenti nei locali di RFC. Per l'intero orario di apertura dei locali espositivi, la custodia e la sorveglianza dei posteggi competono ai rispettivi Espositori, sia durante lo svolgimento della manifestazione, sia nei periodi di allestimento e smontaggio.
L'Espositore esonera l'Ente da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali furti o danni che dovessero verificarsi a scapito dell'Espositore stesso e dei suoi materiali.
L'Espositore sarà responsabile dei danni diretti ed indiretti che per qualsiasi causa siano attribuiti a lui o al personale operante per suo conto.

Art. 19 - SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E DI BEVANDE

L'attività di manipolazione e somministrazione al pubblico di alimenti e bevande è disciplinata dal decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59, così come modificato dal D.lgs 147/2012 e dal D.Lgs 193/2007 del 6 novembre 2007 (Reg. CE 852/2004, Reg. CE 853/2004, Reg. CE 2073/2005.), dalla L.P. 28 dicembre 2009 n° 19 e successive modificazioni.

Art. 20 - PUBBLICITÀ

All'interno dei locali di RFC, aree e parcheggi di pertinenza, è vietata ogni forma di pubblicità non effettuata attraverso mezzi e con modalità espressamente autorizzate dall'Ente.
Di norma l'Ente provvede al pagamento di un importo forfetario dell'imposta sulla pubblicità per conto dell'Espositore per quanto esposto all'interno dello stand. Detto importo è compreso nel canone di affitto.
Se diversamente previsto dal Regolamento Generale della manifestazione, e per pubblicità esterna, la tassa dovrà essere saldata alla ditta concessionaria del servizio per il Comune di Riva del Garda:
I.C.A. - Via Magazol, 34 - 38068 Rovereto

Art. 21 - SIAE

Trasmissioni sonore ed ogni genere di richiamo fonico, nonché l'uso di apparecchi audiovisivi, radio e/o televisivi, se non espressamente vietate dal Regolamento Generale della manifestazione, sono consentite purché il volume degli apparecchi venga mantenuto basso (max 50dB) e non disturbino gli Espositori confinanti o limitrofi.

La non osservanza di tale limite comporterà l'interruzione dell'alimentazione elettrica dello stand.
Per le diffusioni musicali tutelate dalla S.I.A.E. effettuare il pagamento anticipato dei diritti dovuti presso gli uffici di zona:
S.I.A.E. - Viale Damiano Chiesa, 8 - 38066 Riva del Garda - Tel. 0464 554239, o direttamente presso la segreteria di manifestazione.

Art. 22 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

La società RIVA DEL GARDA-FIERECONGRESSI S.p.A. con sede a Riva del Garda – Parco Lido – P.I.V.A. 01235070222 - in qualità di titolare del trattamento dei dati personali è tenuta a fornire le seguenti informazioni nel merito del trattamento svolto sui dati acquisiti in relazione al rapporto instaurato con l'Espositore.

DATI TRATTATI

In occasione del rapporto verranno trattati dati personali (anagrafici, coordinate di contatto mail e telefoniche) dell'Espositore e/o dei suoi rappresentanti e preposti.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I predetti dati verranno trattati per le seguenti finalità: instaurazione e gestione del rapporto; adempimento di obblighi contrattuali e di legge; erogazione dei servizi di supporto e assistenza; facilitazione dei rapporti tra allestitori, visitatori ed espositori; elaborazione e diffusione cartacea e web del catalogo dell'evento. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'esecuzione del contratto.

TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo necessario all'esecuzione/gestione del rapporto secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti. Di norma la conservazione dei dati è di dieci anni dal cessare del rapporto.

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati è necessario per permettere al titolare di dare esecuzione alle prestazioni afferenti il rapporto.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire la riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati conferiti sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

AMBITO DI DIFFUSIONE DEI DATI

I dati possono essere conosciuti dal titolare, dai responsabili del trattamento, dagli incaricati del trattamento appositamente istruiti. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento (tra cui addetti alla manutenzione del sistema informatico, liberi professionisti, studi o società nell'ambito di rapporti di assistenza e consulenza, prestazioni di servizi tecnici, logistici, assicurativi, stampa dei cataloghi ufficiali delle manifestazioni fieristiche e congressuali, predisposizione e inoltro di comunicazioni alla clientela - l'elenco di tali soggetti è disponibile presso la sede del titolare) nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore del titolare e nei limiti dei profili di

autorizzazione per essi individuati. I dati comunicati non saranno trasferiti verso Paesi Terzi o organizzazioni internazionali extra UE se non al ricorrere delle condizioni di legge.
I dati identificativi degli espositori e dei loro rappresentanti e/o preposti e le loro coordinate di contatto saranno diffusi nel Catalogo Ufficiale della manifestazione che sarà diffuso anche mediante web nonché potranno essere diffusi mediante documenti cartacei (brochure, listini, materiale promozionale, cartellonistica, ecc.). Tali dati saranno esposti in occasione dell'evento nel contesto fieristico per permettere ai visitatori o ad altri soggetti di rilevare la posizione degli stand nonché di conoscere le caratteristiche merceologiche e/o espositive del partecipante.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 e precisamente: il diritto di sapere se i propri dati personali siano oggetto di trattamento e quindi di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, la cancellazione, la limitazione, l'aggiornamento, la rettifica, la trasformazione in forma anonima o il blocco, nonché il diritto di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento e di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali. Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Titolare come sopra individuato inviando un'email all'indirizzo e-mail del titolare. Il responsabile per la protezione dei dati personali designato dal titolare è contattabile all'indirizzo rdp@rivafc.it

PRINCIPALI CARATTERISTICHE TECNICHE DEI LOCALI ESPOSITIVI DI RFC

Nei locali espositivi è stata prevista l'illuminazione che assicura un illuminamento di circa 300 lux.

Sede	Pavimento	Altezza Padiglione	Altezza max. (allestimento standard)	Carico
Palazzo dei Congressi	Tessuto PVC hi-tech	240 – 500 cm.	240 – 250 cm	500 Kg/mq.
Palavela	Moquette	500 cm.	250 cm.	2000 Kg/mq.
Padiglione A1	Cemento industriale	350 cm.	250 cm.	2000 Kg/mq.
Padiglione A2	Cemento industriale	350 cm.	250 cm.	800 Kg/mq.
Padiglione A3	Cemento industriale	250 cm.	250 cm.	500 Kg/mq.
Padiglione B1	Cemento industriale	350 cm.	250 cm.	2000 Kg/mq.
Padiglione B2	Cemento industriale	350 cm.	250 cm.	800 Kg/mq.
Padiglione B3	Cemento industriale	250 cm.	250 cm**	500 Kg/mq.
Padiglione B4	Cemento industriale	250 cm.	250 cm**	500 Kg/mq.
Padiglione C1	Cemento industriale	350 cm.	250 cm.	2000 Kg/mq.
Padiglione C2	Cemento industriale	350 cm.	250 cm.	800 Kg/mq.
Padiglione C3	Cemento industriale	350 cm.	250 cm.	500 Kg/mq.
Padiglione D	Cemento industriale	350 cm.	250 cm.	1000 Kg/mq.

****ATTENZIONE: Nei padiglioni B3 e B4 alcuni stand possono avere ingombri di altezza di 215 o 240 cm da terra. Verificare sulle planimetrie.**

Le caratteristiche degli ascensori sono le seguenti:

Sede	Dimensioni interne	Dimensioni porta	Portata
Padiglione A	210 l x 275 p x 200 h	190 x 200 h	1000 Kg
Padiglione B	270 l x 230 p x 225 h	265 x 200 h	3800 kg
Padiglione C	450 l x 450 p x 300 h	295 x 295 h	5600 kg
Palazzo dei Congressi	125 l x 125 p x 210 h	75 x 196 h	630 Kg

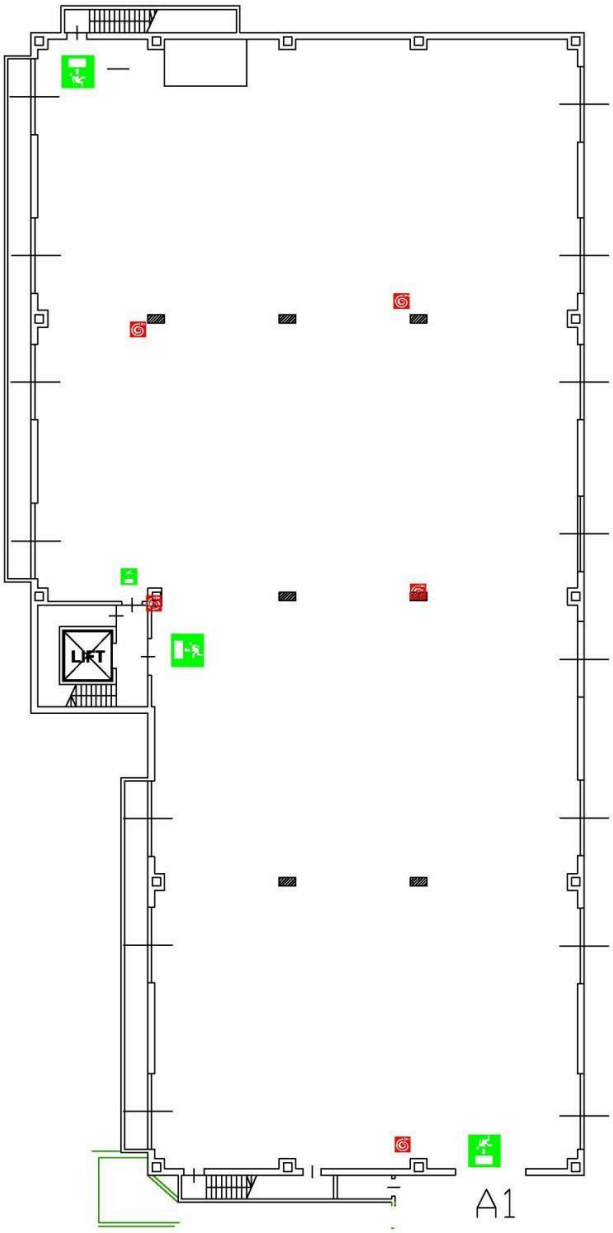
ALLEGATI

PLANIMETRIE QUARTIERE FIERISTICO (vedi allegato O)
PLANIMETRIE PALAZZO DEI CONGRESSI (vedi allegato P)
PLANIMETRIA PALAVELA (vedi allegato R)
PLANIMETRIA SPIAGGIA DEGLI OLIVI (vedi allegato S)

ALLEGATO O / ANNEX O

PLANIMETRIE QUARTIERE FIERISTICO
EXHIBITION CENTRE FLOOR PLANS

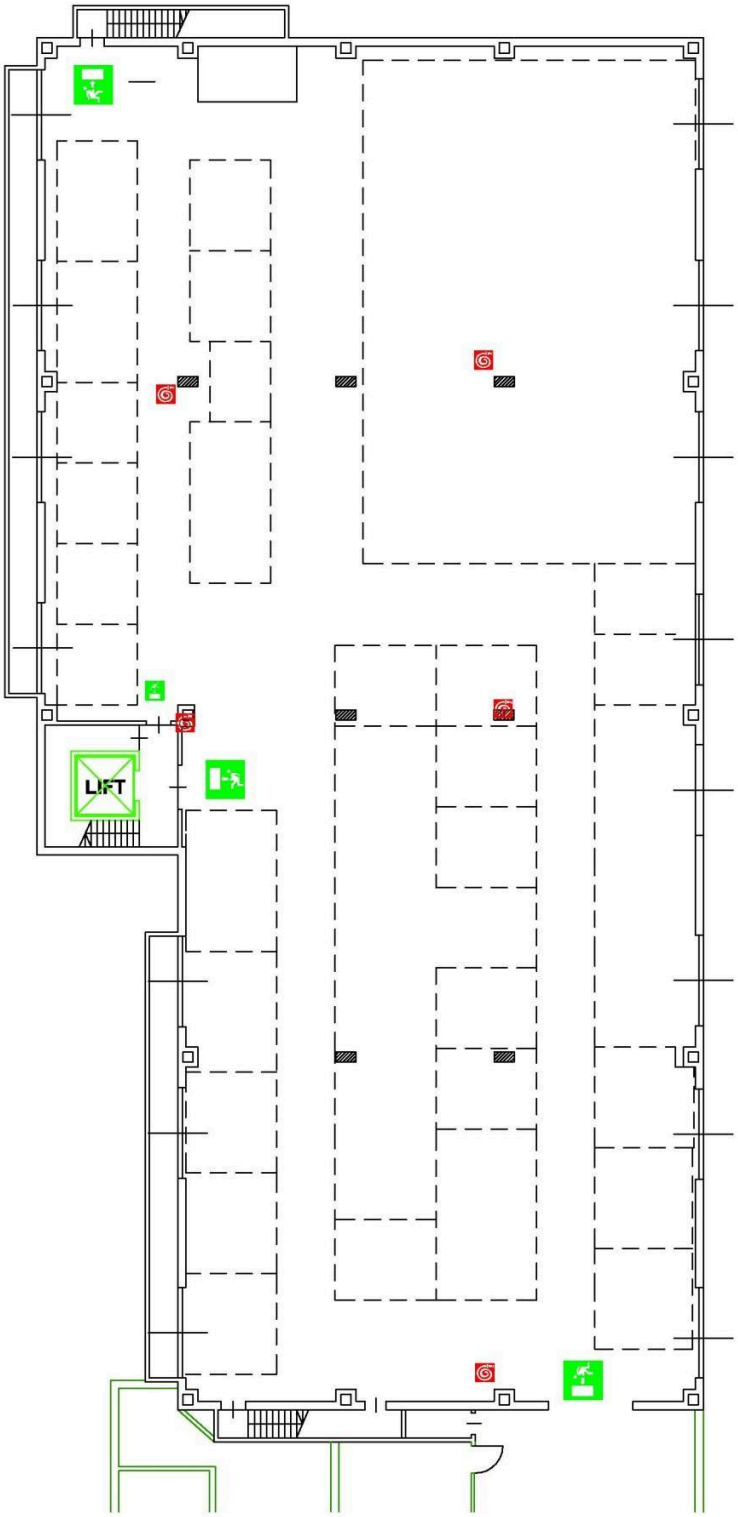
PAD - HALL A / 1

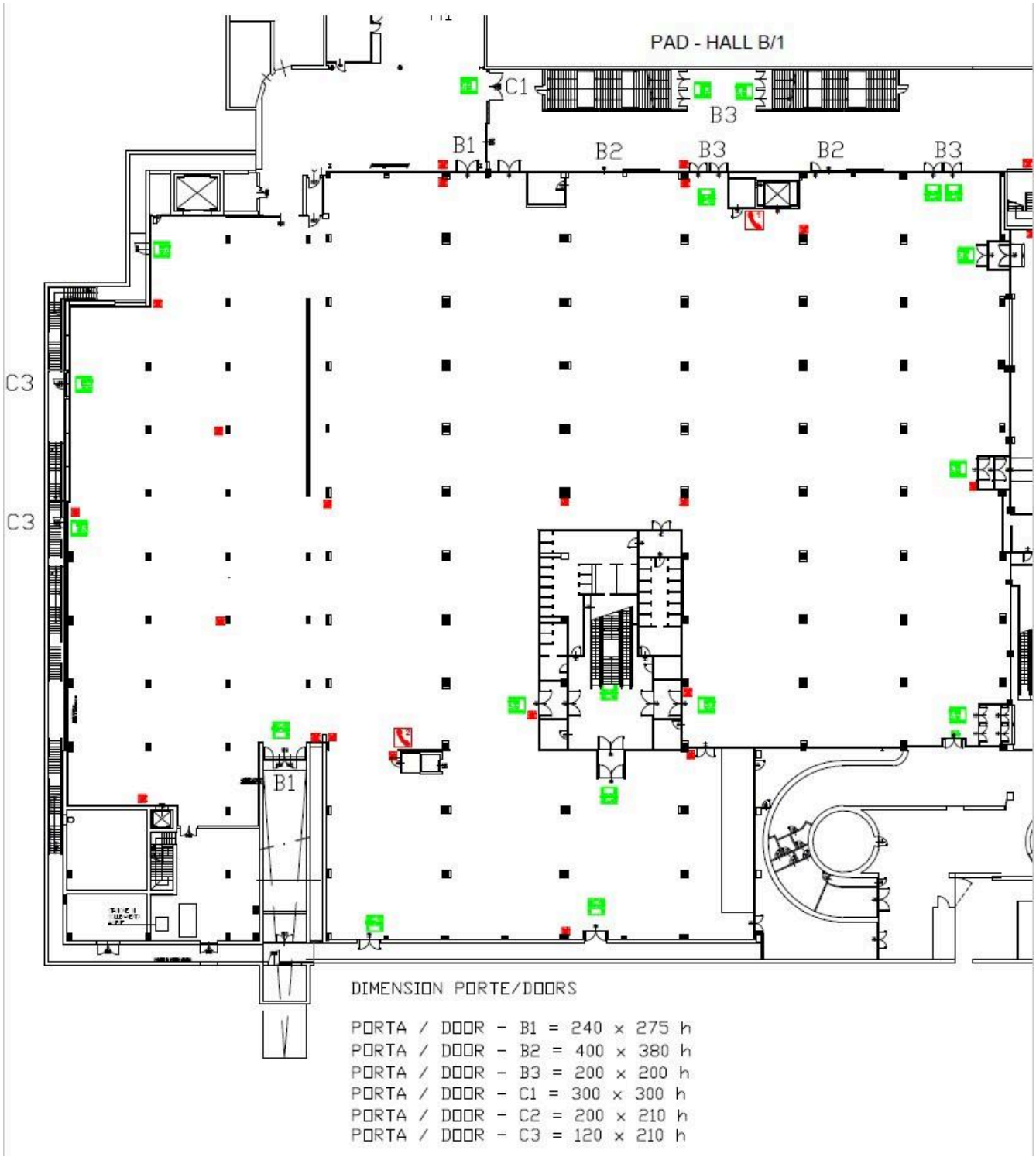


DIMENSION PORTE/DOORS

PORTA / DOOR - A1 = 400 x 350 h

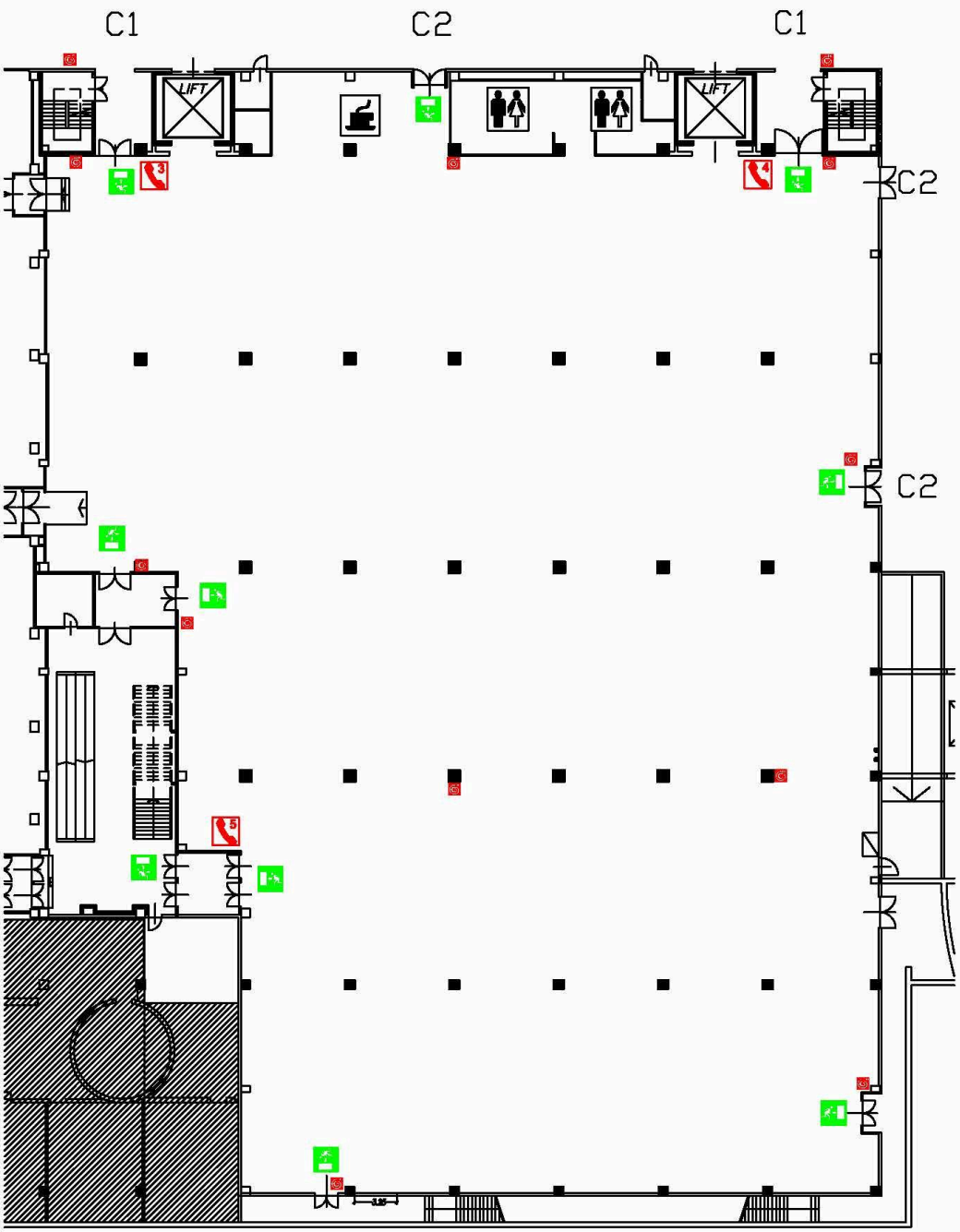
PAD - HALL A/1




PAD - HALL B/1
C1
B3
B1
B2
B3
B2
B3
C3
C3
B1
DIMENSION PORTE/DOORS
PORTA / DOOR - B1 = 240 x 275 h
PORTA / DOOR - B2 = 400 x 380 h
PORTA / DOOR - B3 = 200 x 200 h
PORTA / DOOR - C1 = 300 x 300 h
PORTA / DOOR - C2 = 200 x 210 h
PORTA / DOOR - C3 = 120 x 210 h

PAD - HALL B/1
C1
B3
B1
B2
B3
B2
B3
C3
C3
B1
DIMENSION PORTE/DOORS
PORTA / DOOR - B1 = 240 x 275 h
PORTA / DOOR - B2 = 400 x 380 h
PORTA / DOOR - B3 = 200 x 200 h
PORTA / DOOR - C1 = 300 x 300 h
PORTA / DOOR - C2 = 200 x 210 h
PORTA / DOOR - C3 = 120 x 210 h

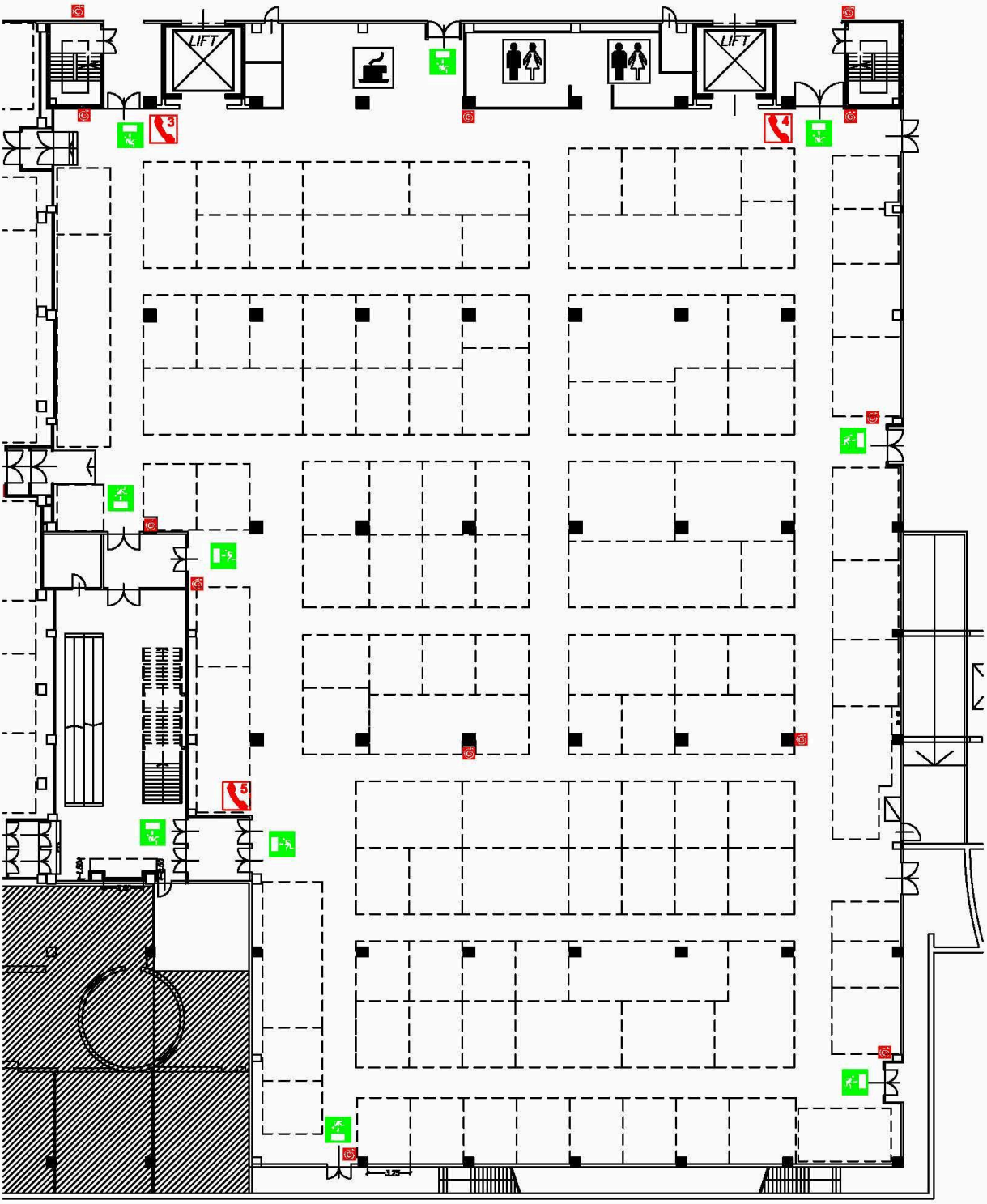
PAD - HALL C/1

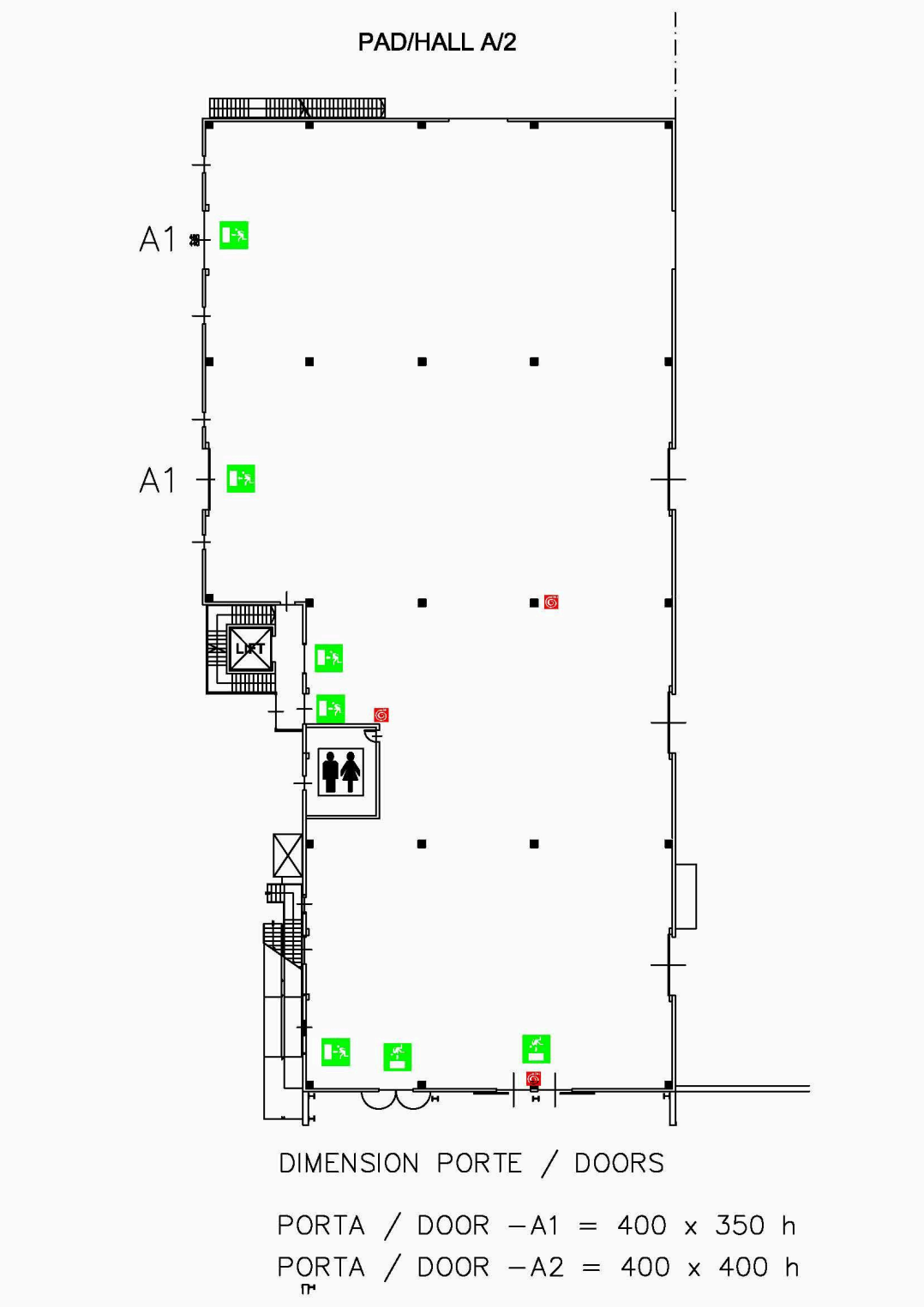


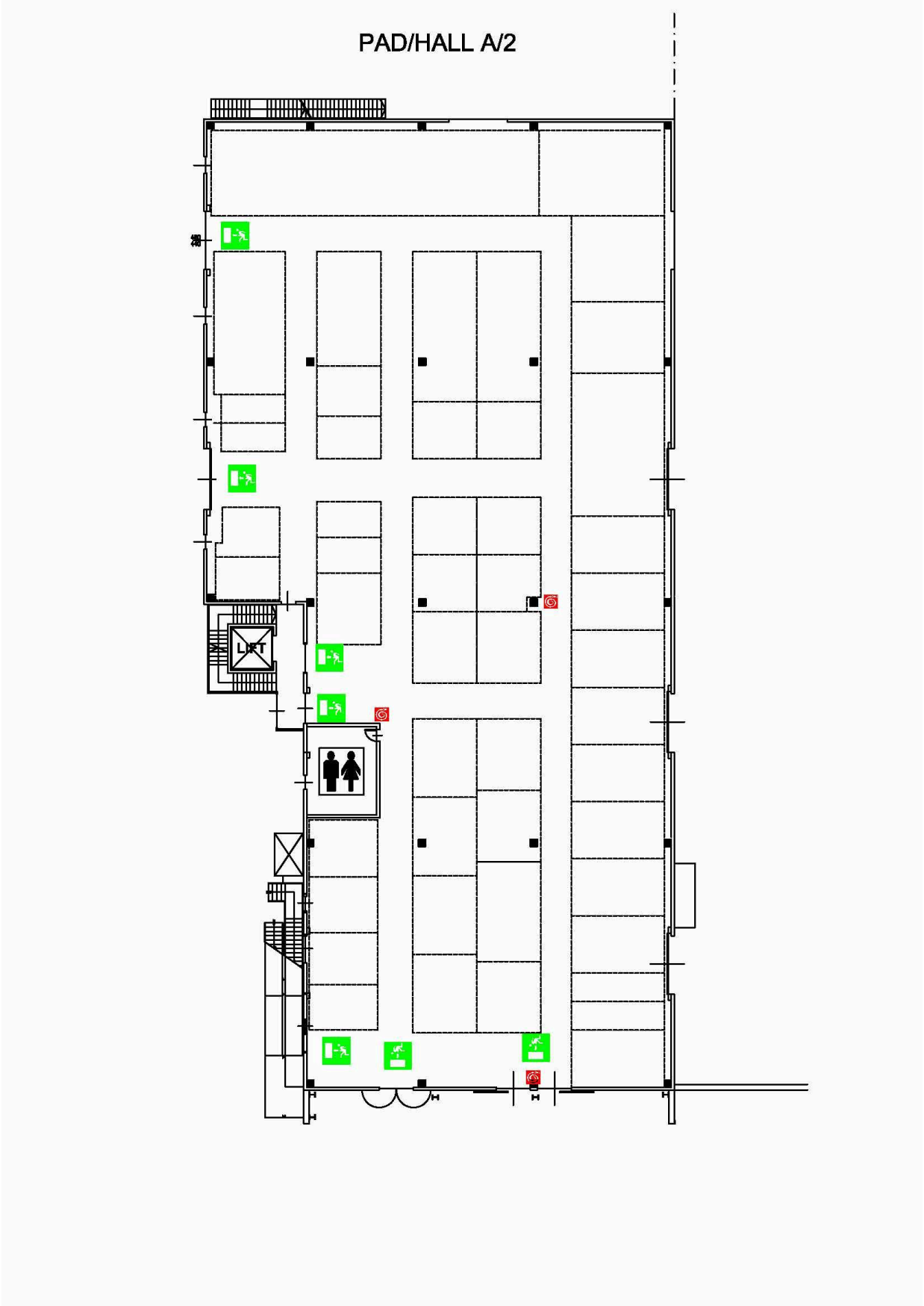
DIMENSION PORTE/DOORS

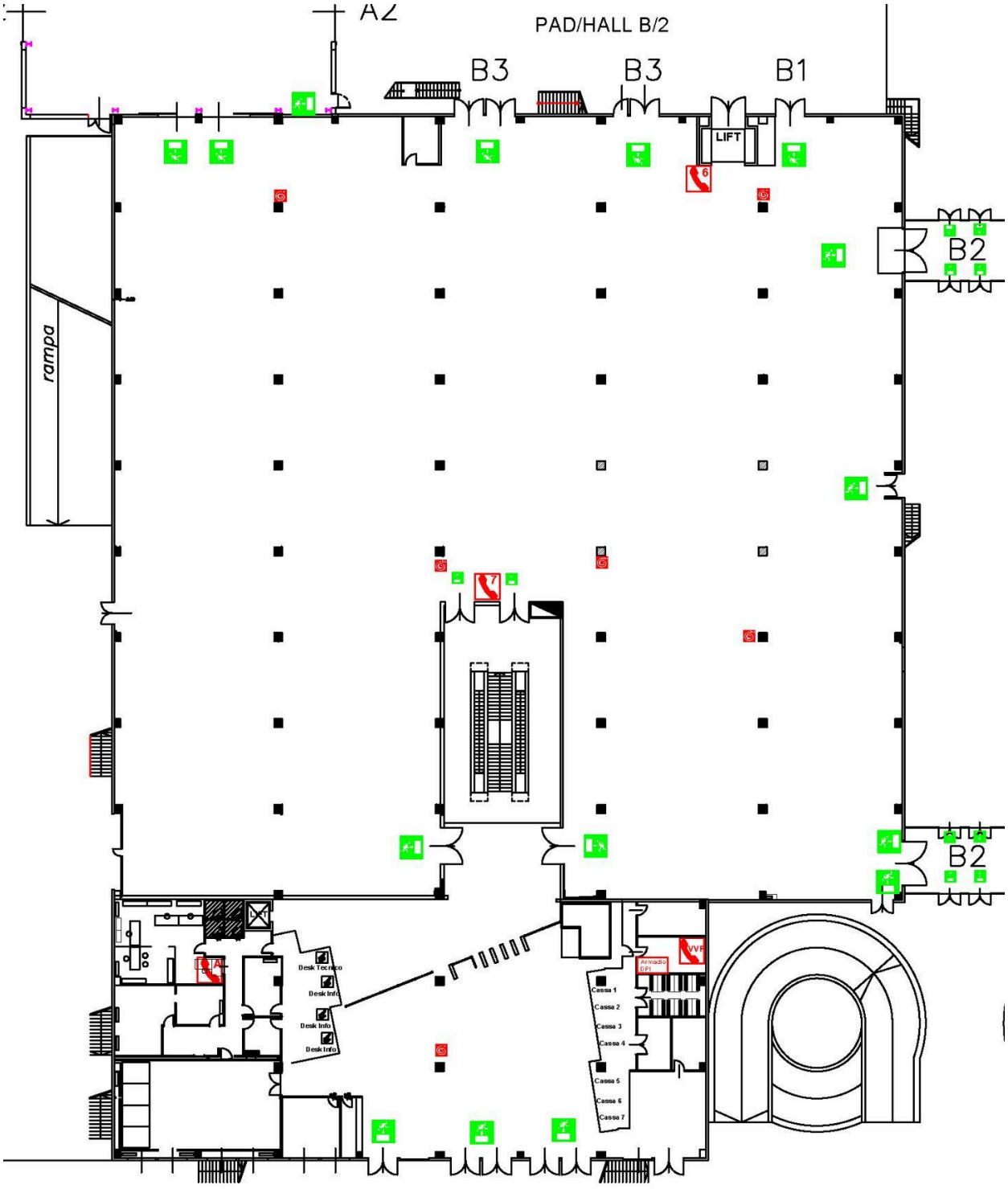
PORTA / DOOR - A1 = 400 x 350 h
PORTA / DOOR - B1 = 240 x 275 h
PORTA / DOOR - B2 = 400 x 380 h
PORTA / DOOR - B3 = 200 x 200 h
PORTA / DOOR - C1 = 300 x 300 h
PORTA / DOOR - C2 = 200 x 210 h

PAD - HALL C/1



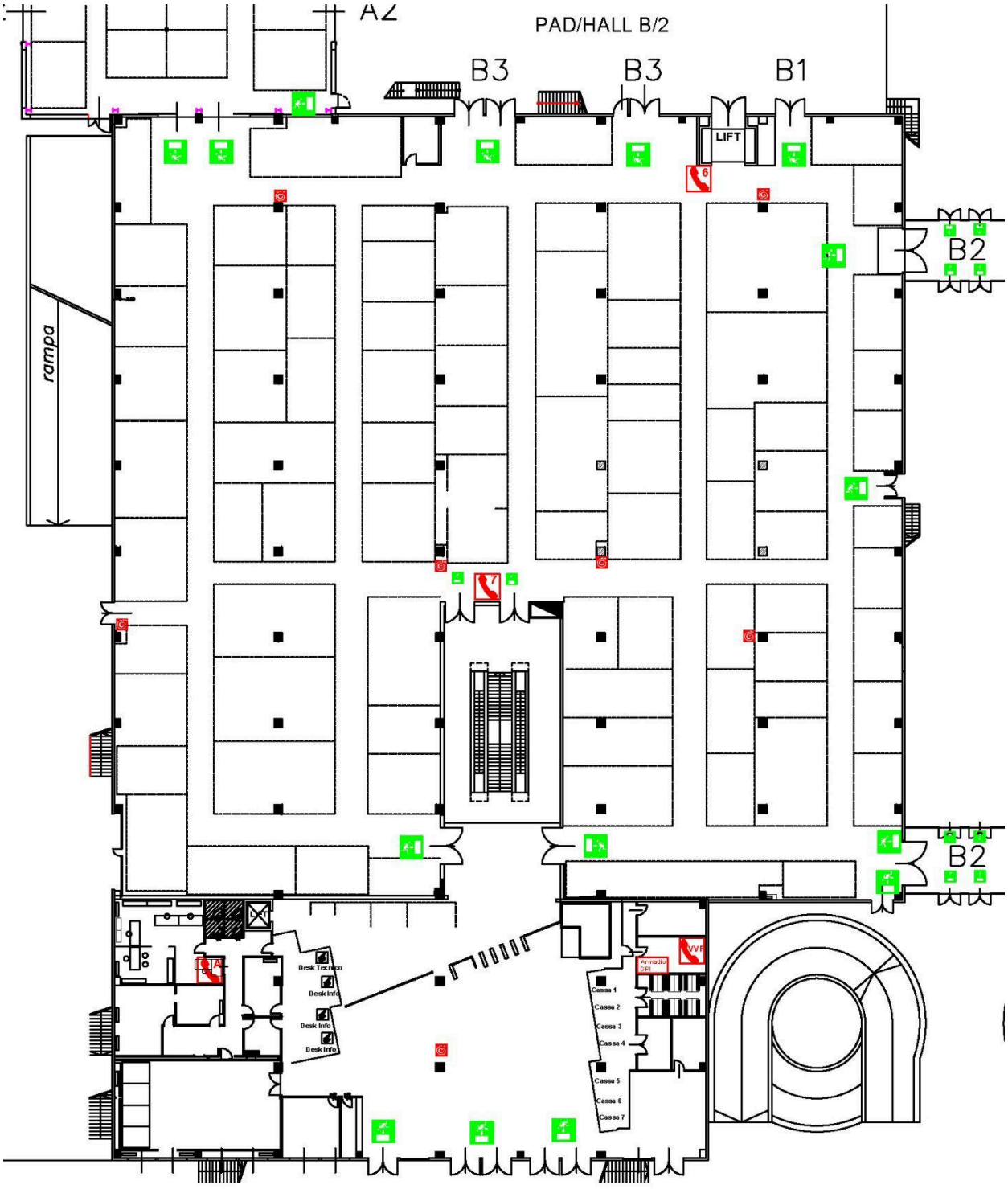

PAD/HALL A/2
A1
A1
LIFT
DIMENSION PORTE / DOORS
PORTA / DOOR –A1 = 400 x 350 h
PORTA / DOOR –A2 = 400 x 400 h


PAD/HALL A/2
LIFT



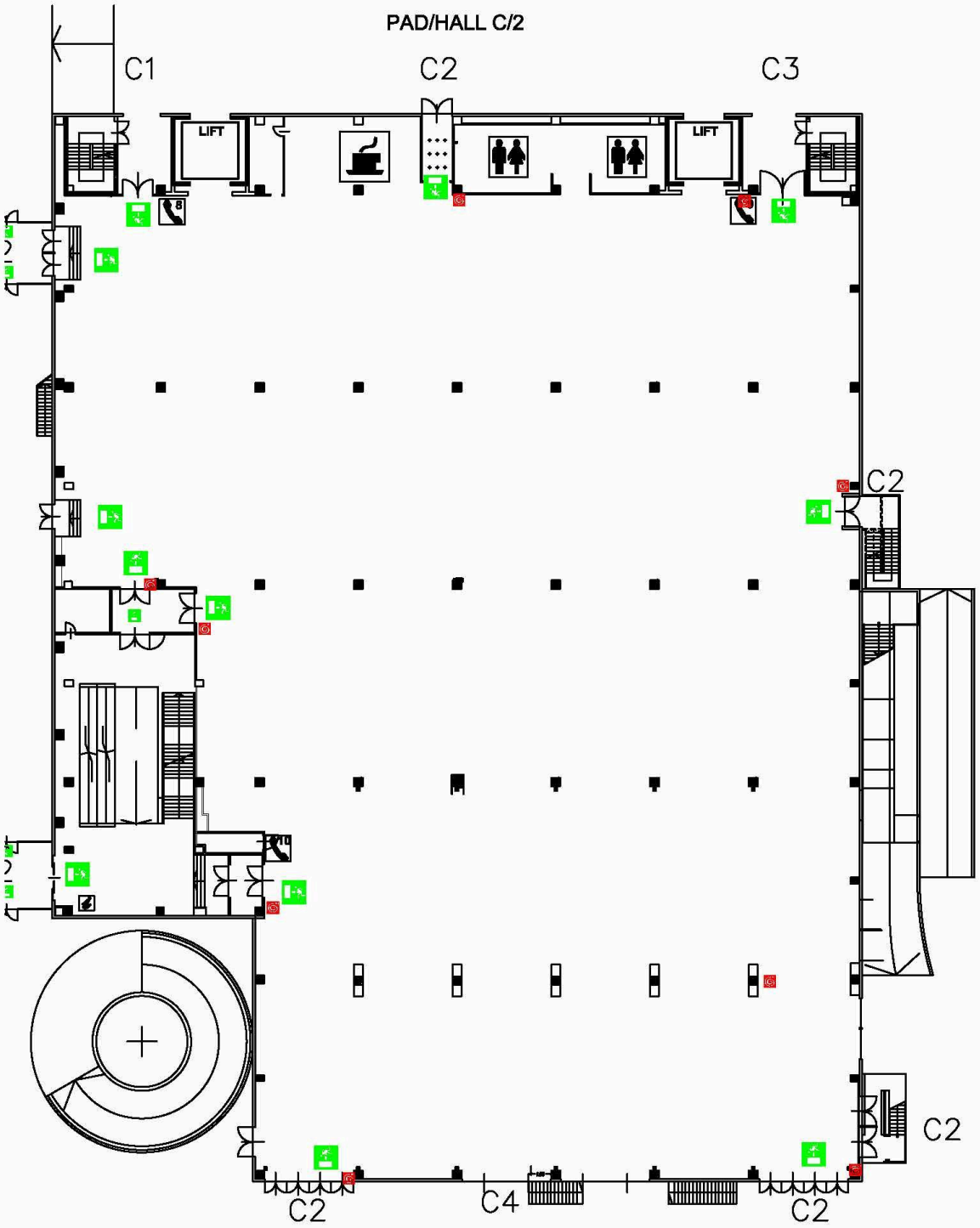
DIMENSION PORTE / DOORS

PORTA / DOOR –A2 = 400 x 400 h
PORTA / DOOR –B1 = 200 x 275 h
PORTA / DOOR –B2 = 360 x 200 h
PORTA / DOOR –B3 = 200 x 200 h



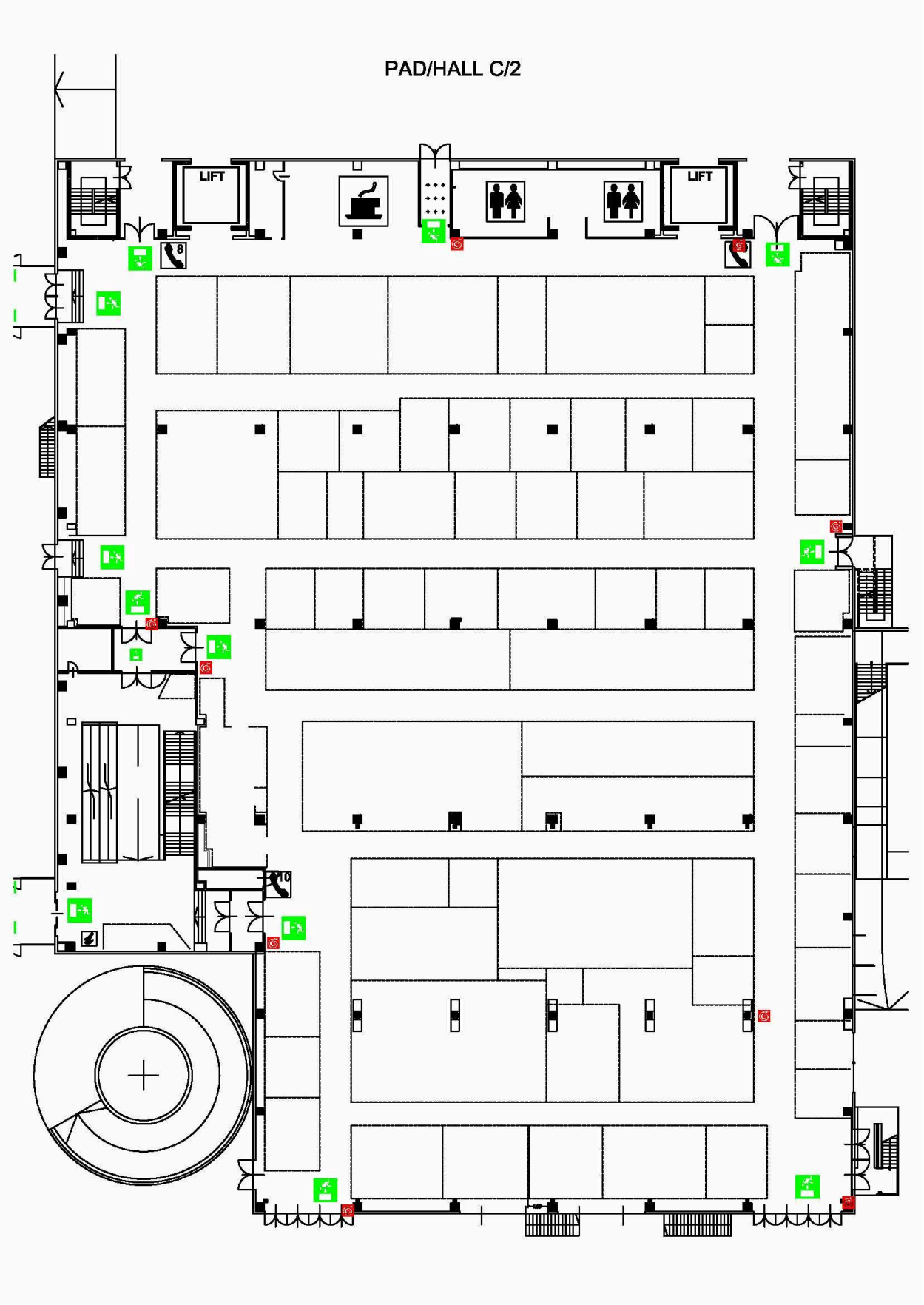
DIMENSION PORTE / DOORS

PORTA / DOOR –A2 = 400 x 400 h
PORTA / DOOR –B1 = 200 x 275 h
PORTA / DOOR –B2 = 360 x 200 h
PORTA / DOOR –B3 = 200 x 200 h

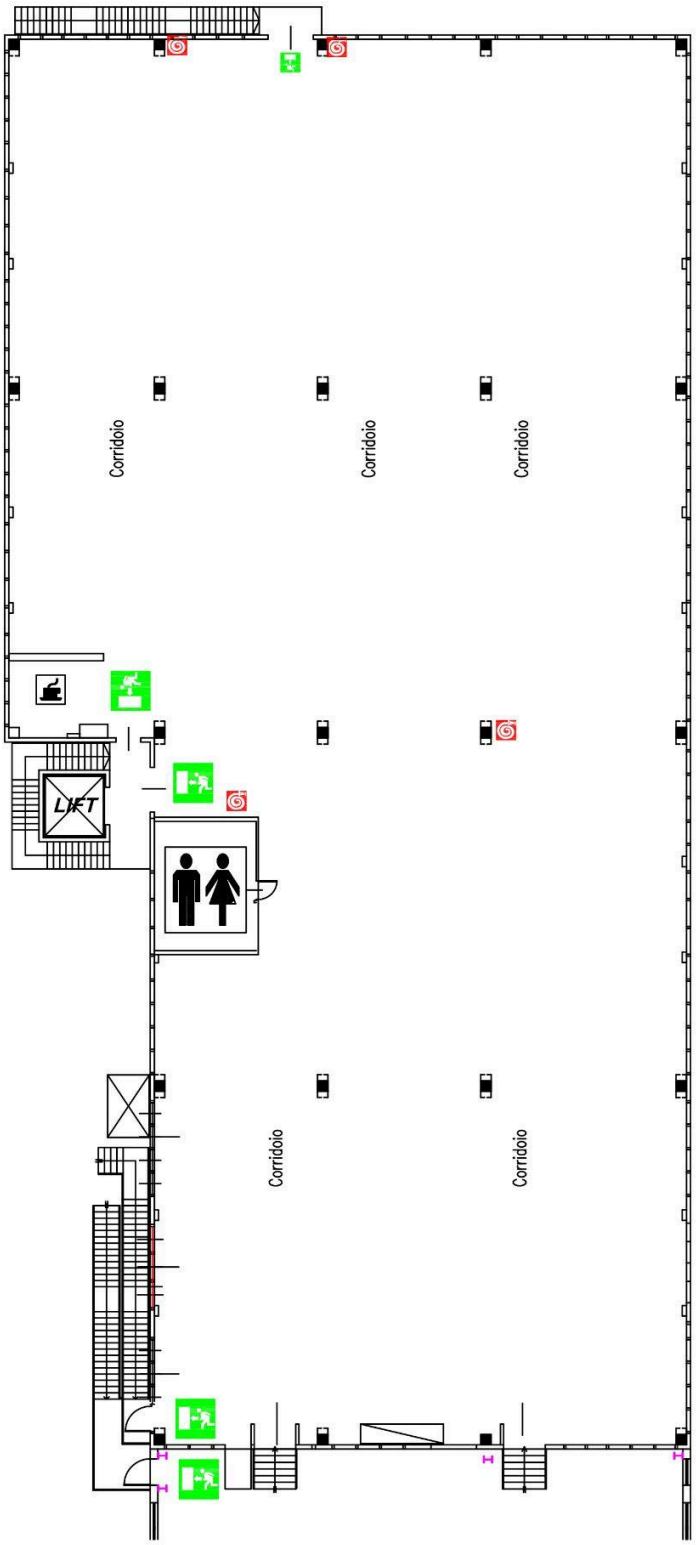


DIMENSION PORTE / DOORS

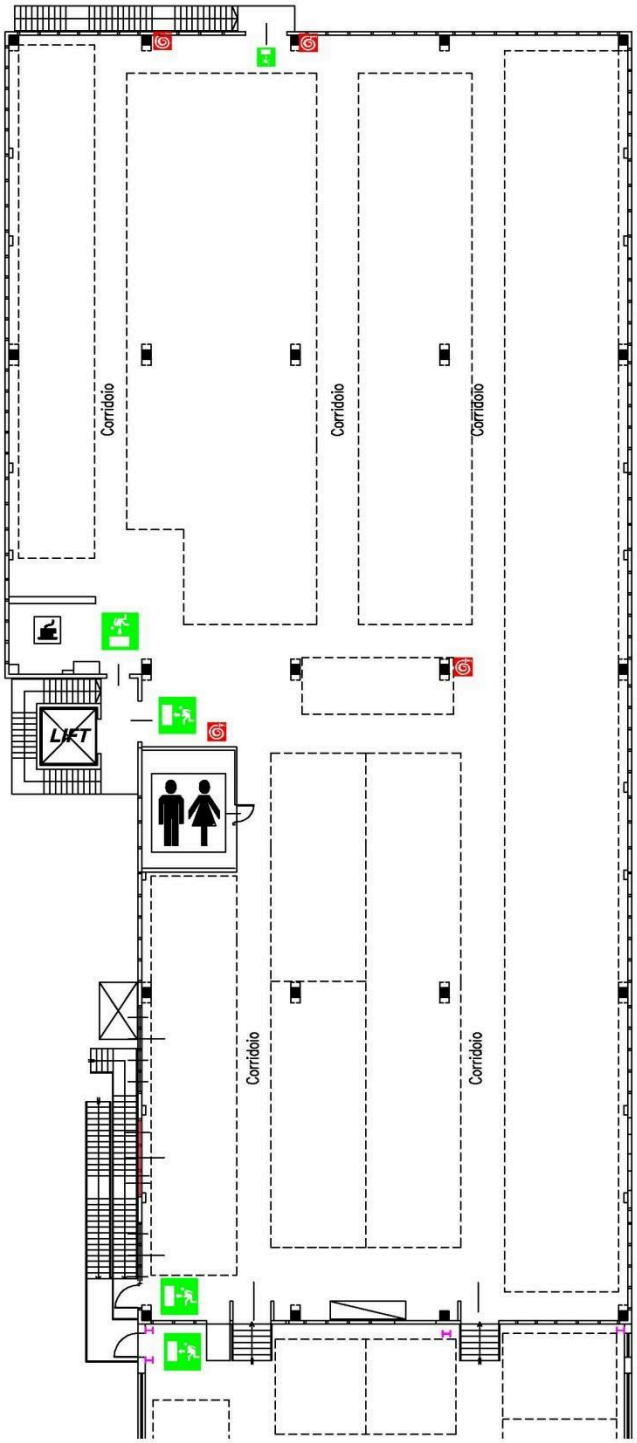
PORTA / DOOR –C1 = 300 x 300 h
PORTA / DOOR –C2 = 200 x 210 h
PORTA / DOOR –C3 = 300 x 310 h
PORTA / DOOR –C4 = 500 x 395 h

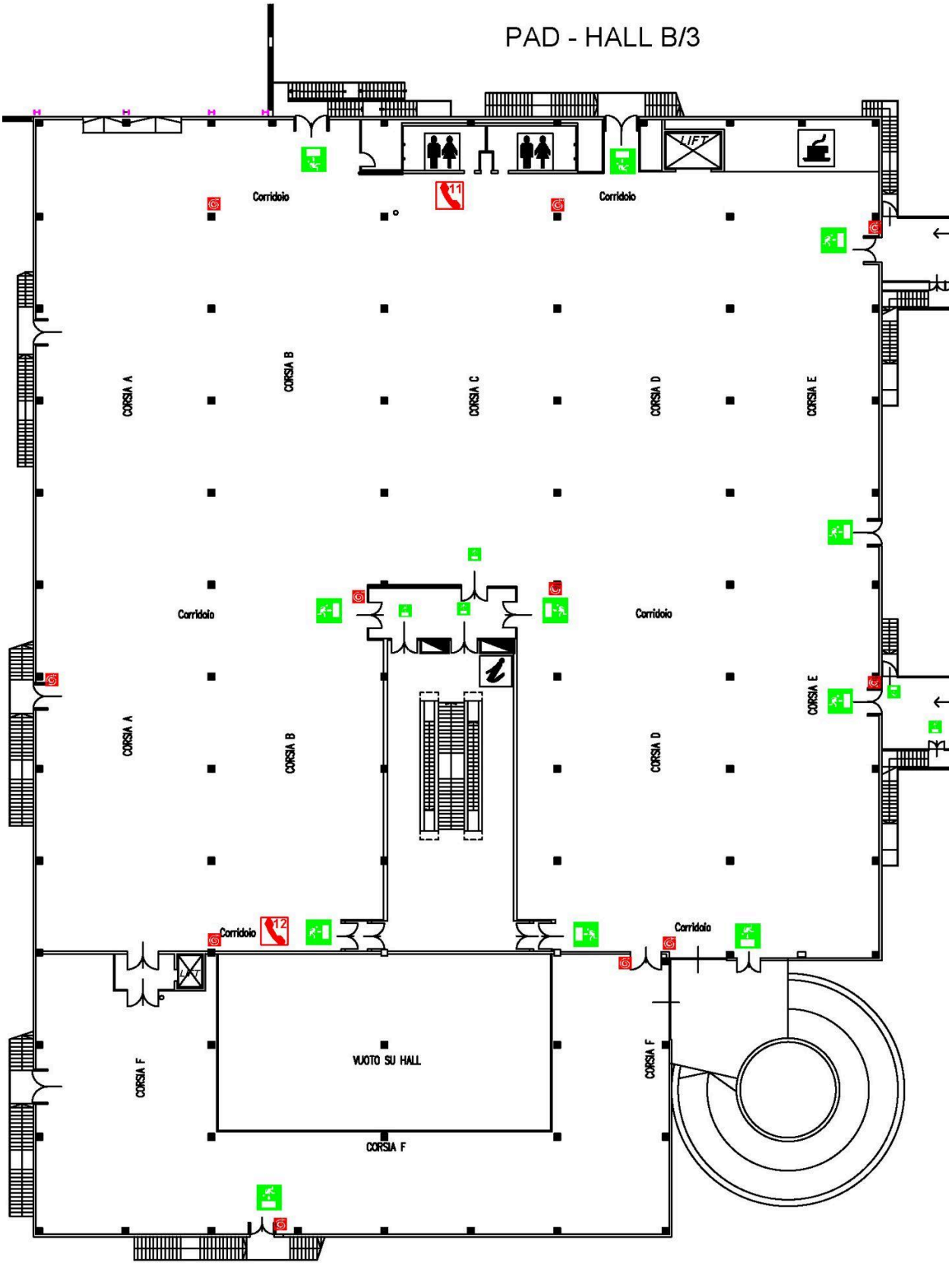

PAD/HALL C/2
LIFT
LIFT

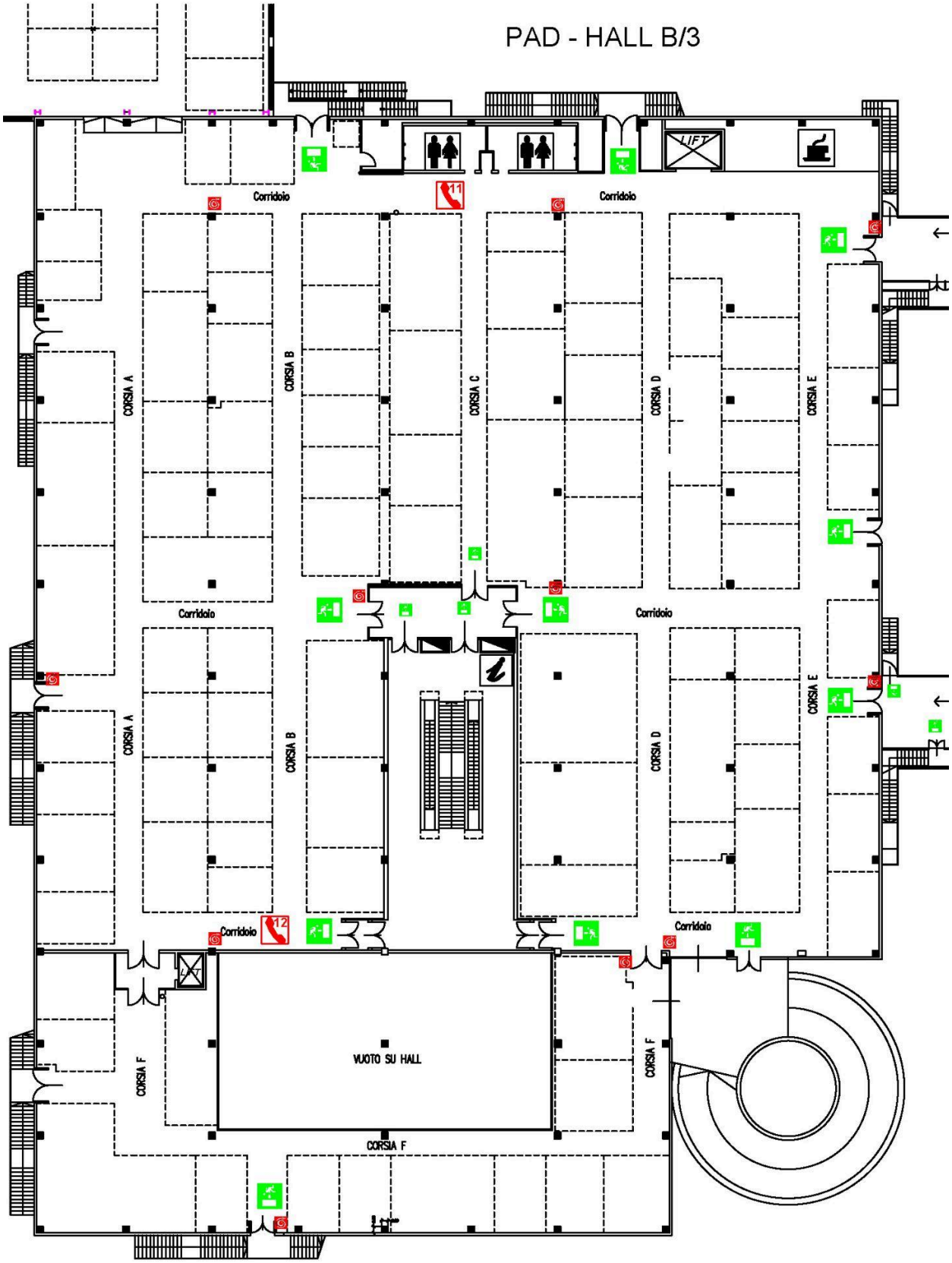
PAD - HALL A/3



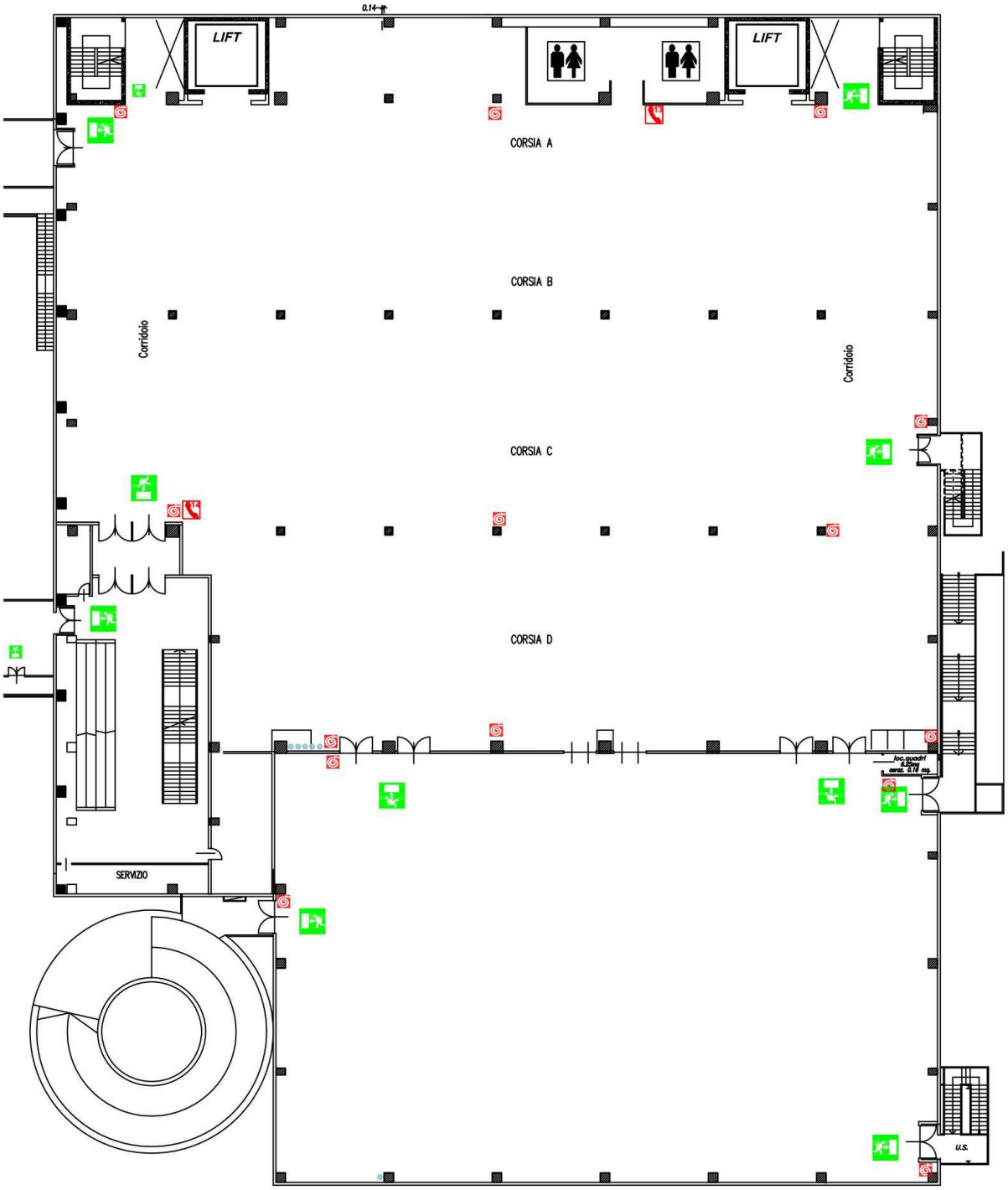
PAD - HALL A/3



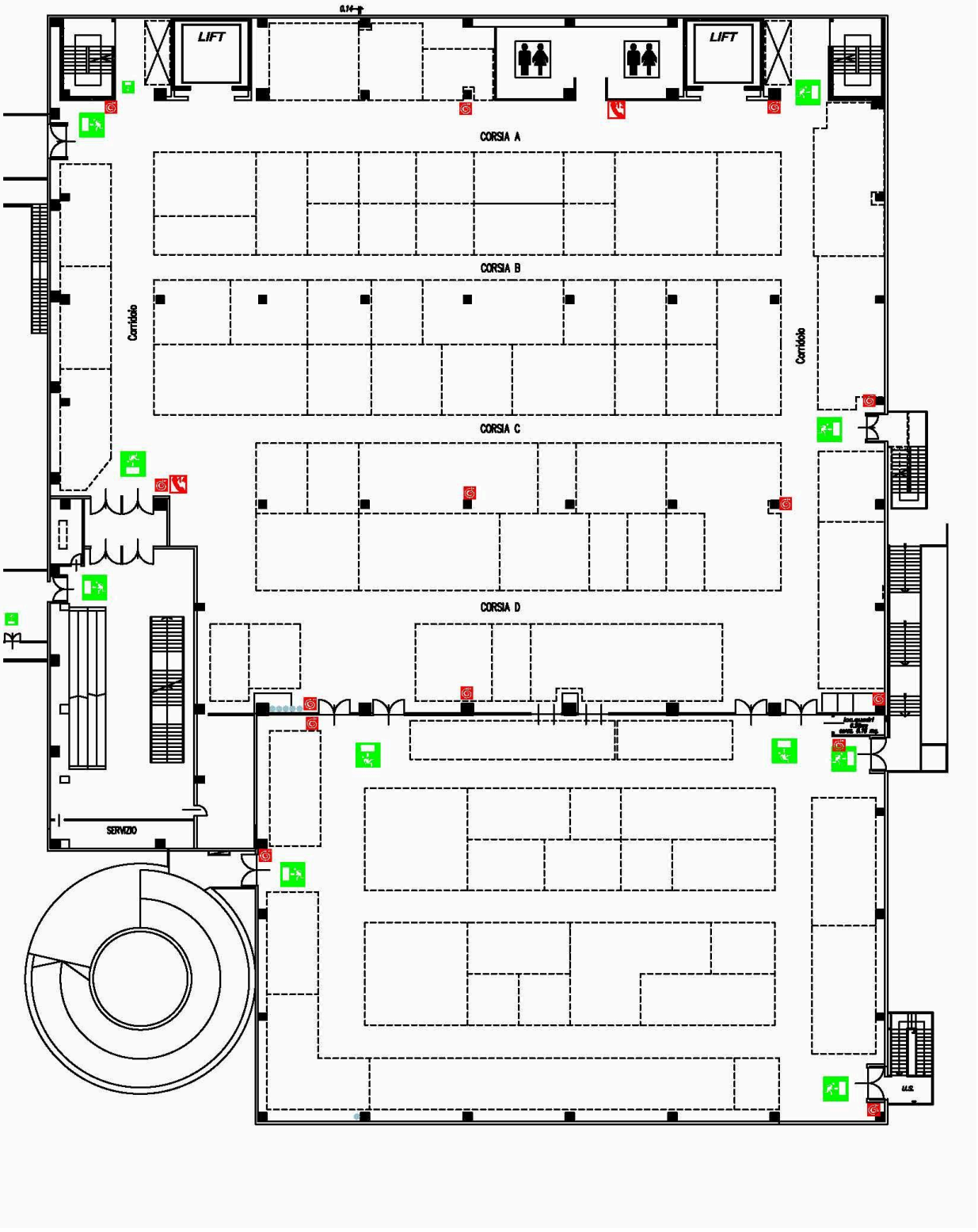

PAD - HALL B/3
LIFT
Corridoio
Corridoio
11
CORSIA A
CORSIA B
CORSIA C
CORSIA D
CORSIA E
Corridoio
Corridoio
CORSIA A
CORSIA B
CORSIA D
CORSIA E
Corridoio
12
Corridoio
LIFT
VUOTO SU HALL
CORSIA F
CORSIA F
CORSIA F


PAD - HALL B/3
LIFT
Corridoio
Corridoio
11
CORSIA A
CORSIA B
CORSIA C
CORSIA D
CORSIA E
Corridoio
Corridoio
CORSIA A
CORSIA B
CORSIA D
CORSIA E
Corridoio
12
Corridoio
LIFT
VUOTO SU HALL
CORSIA F
CORSIA F
CORSIA F

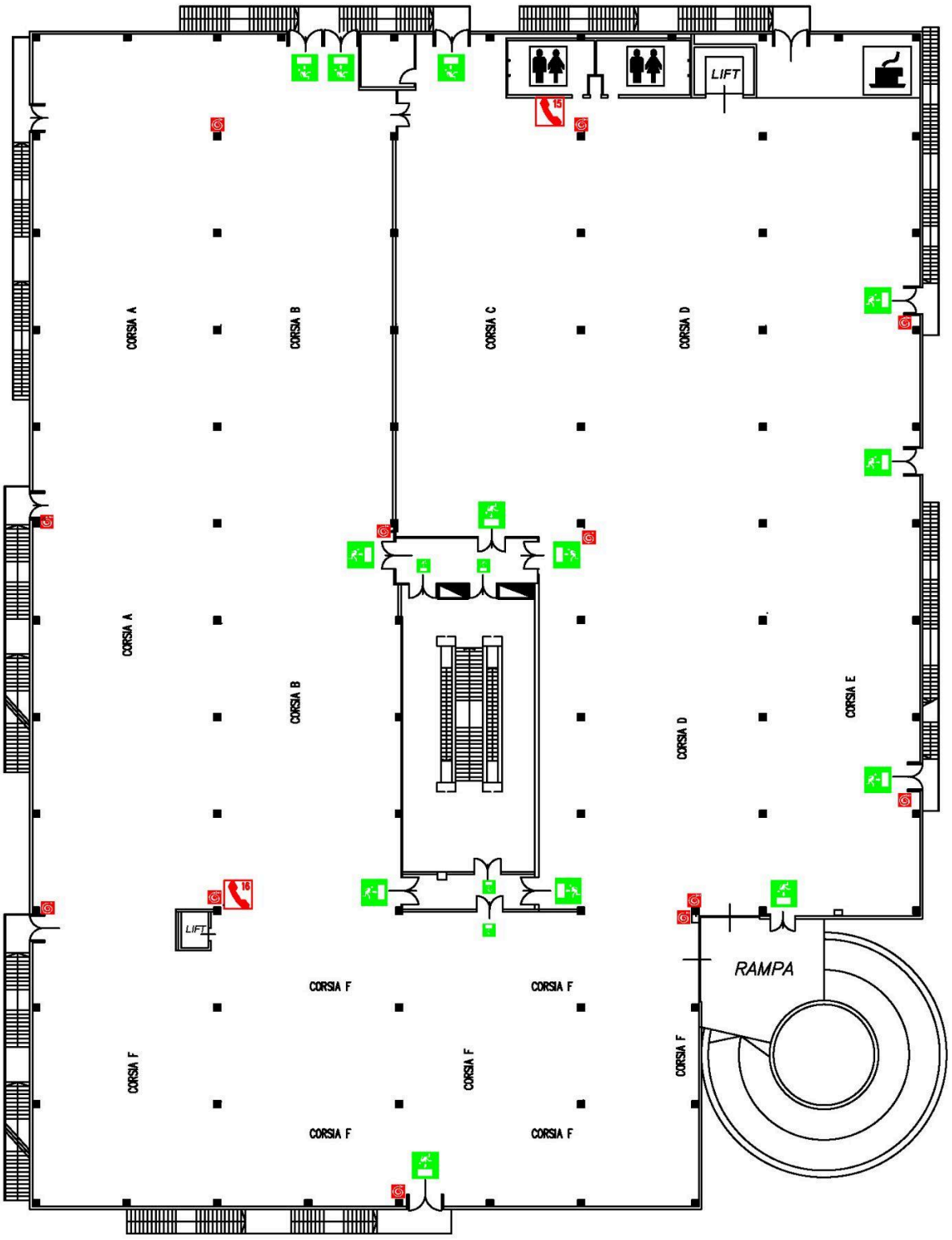
PAD - HALL C/3


LIFT
LIFT
CORSIA A
CORSIA B
CORSIA C
CORSIA D
Corridoio
Corridoio
SERVIZIO
u.s.

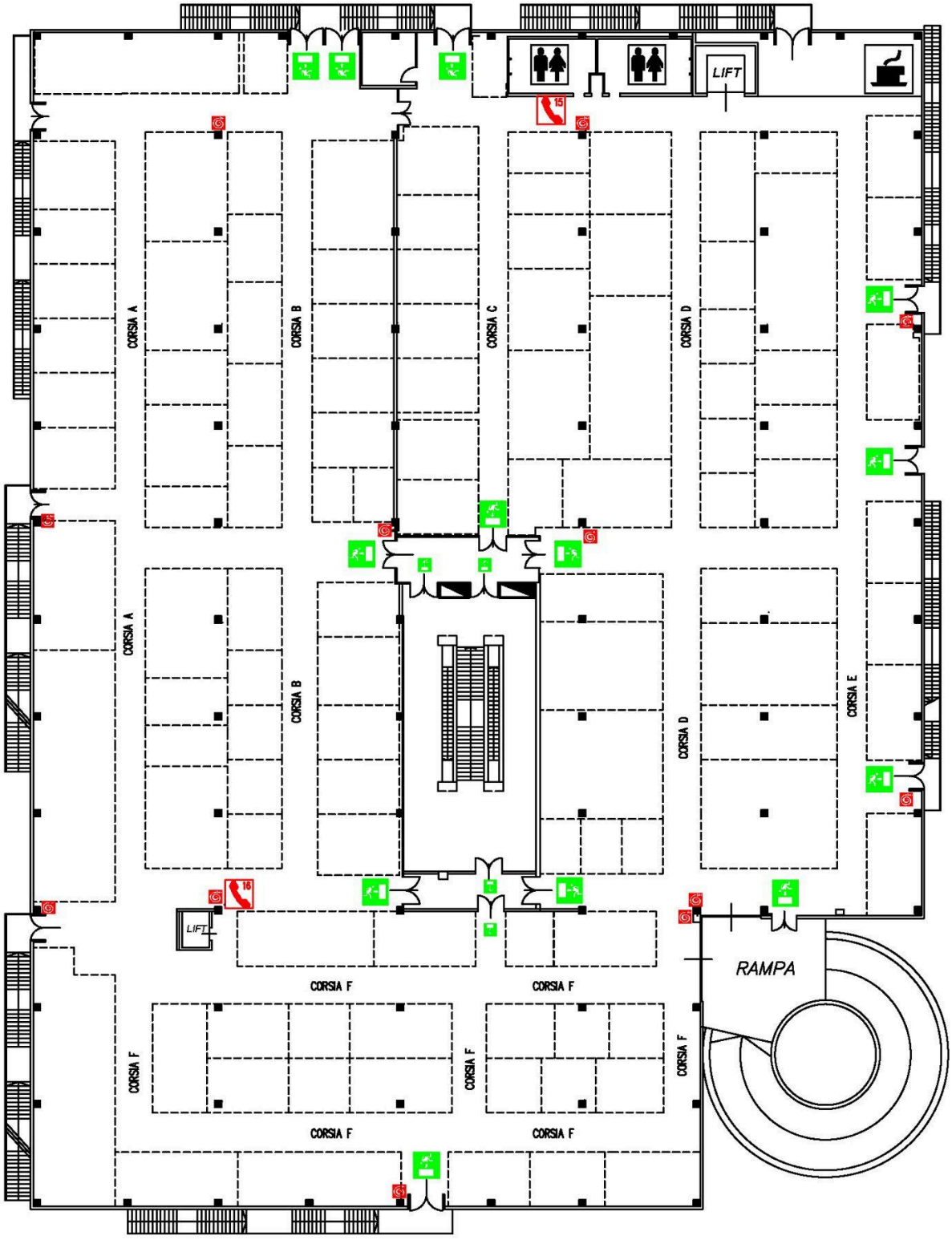
PAD - HALL C/3

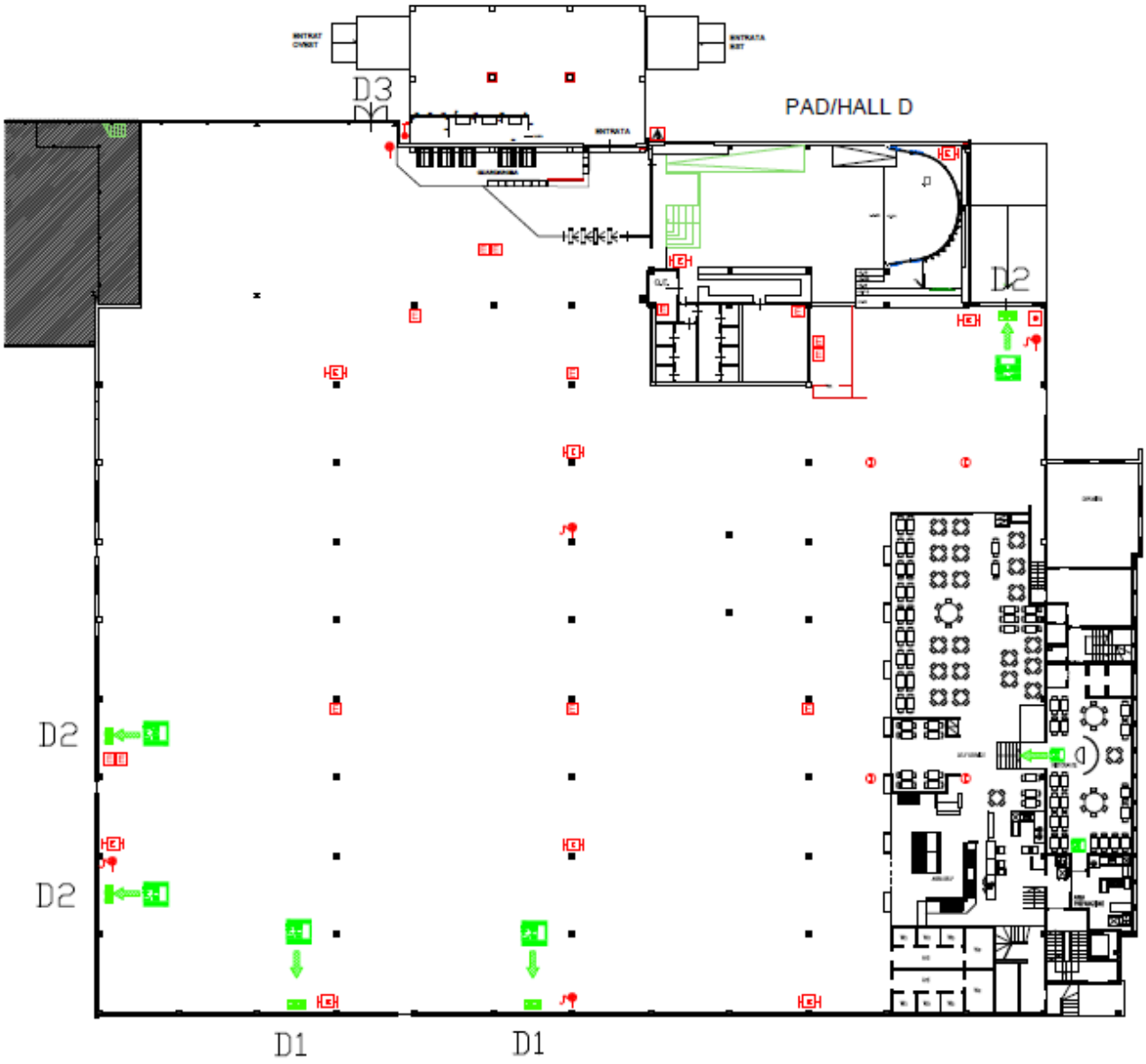

LIFT
LIFT
CORSIA A
CORSIA B
Corridoio
Corridoio
CORSIA C
CORSIA D
SERVIZIO

PAD - HALL B/4


LIFT
15
CORSIA A
CORSIA B
CORSIA C
CORSIA D
CORSIA A
CORSIA B
CORSIA D
CORSIA E
16
LIFT
RAMPA
CORSIA F
CORSIA F
CORSIA F
CORSIA F
CORSIA F
CORSIA F

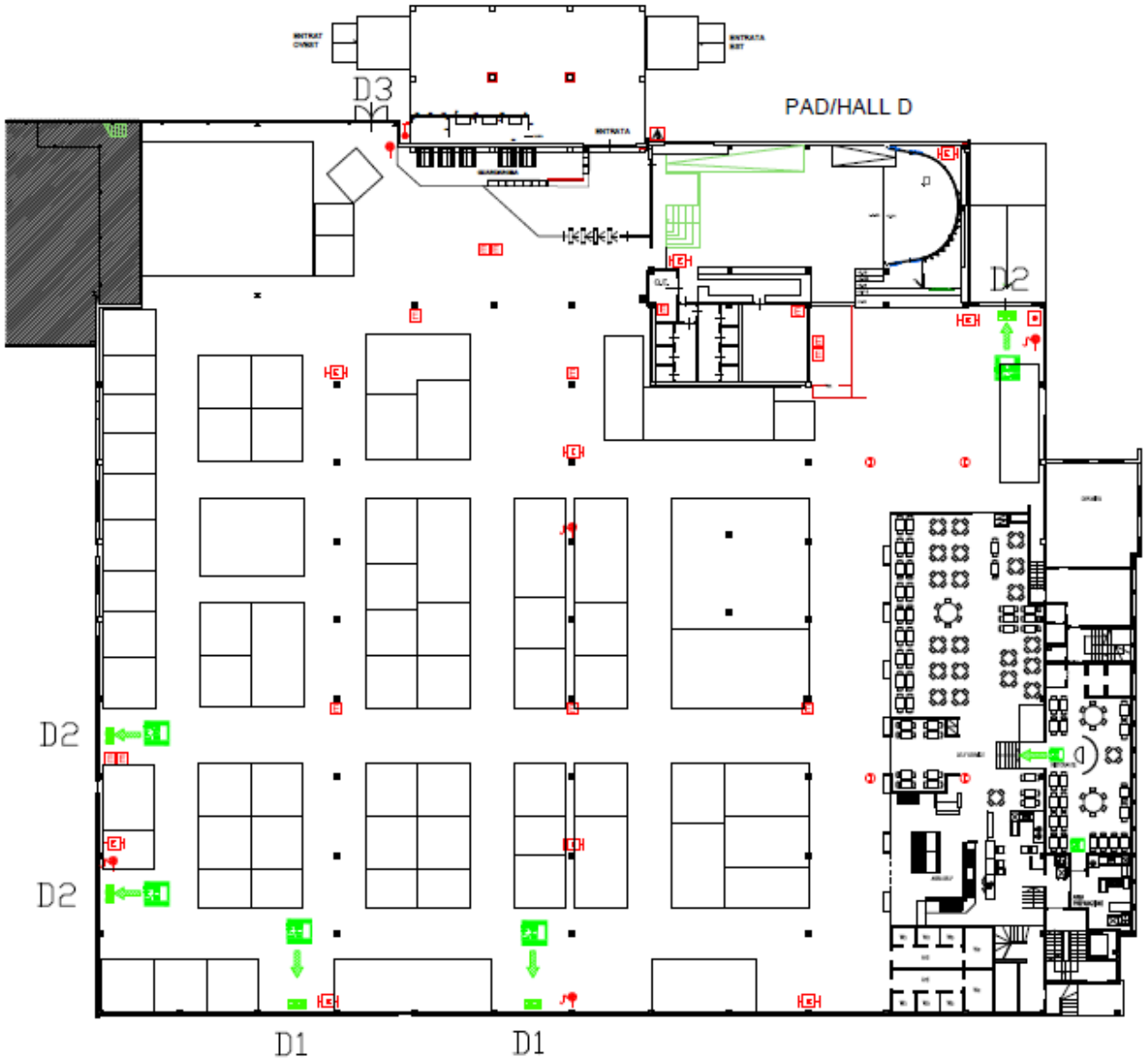
PAD - HALL B/4


LIFT
15
CORSIA A
CORSIA B
CORSIA C
CORSIA D
CORSIA A
CORSIA B
CORSIA D
CORSIA E
16
LIFT
RAMPA
CORSIA F
CORSIA F
CORSIA F
CORSIA F
CORSIA F
CORSIA F



DIMENSION PORTE / DOORS

PORTA / DOOR -D1 = 500 x 350 h
PORTA / DOOR -D2 = 300 x 350 h
PORTA / DOOR -D3 = 240 x 210 h



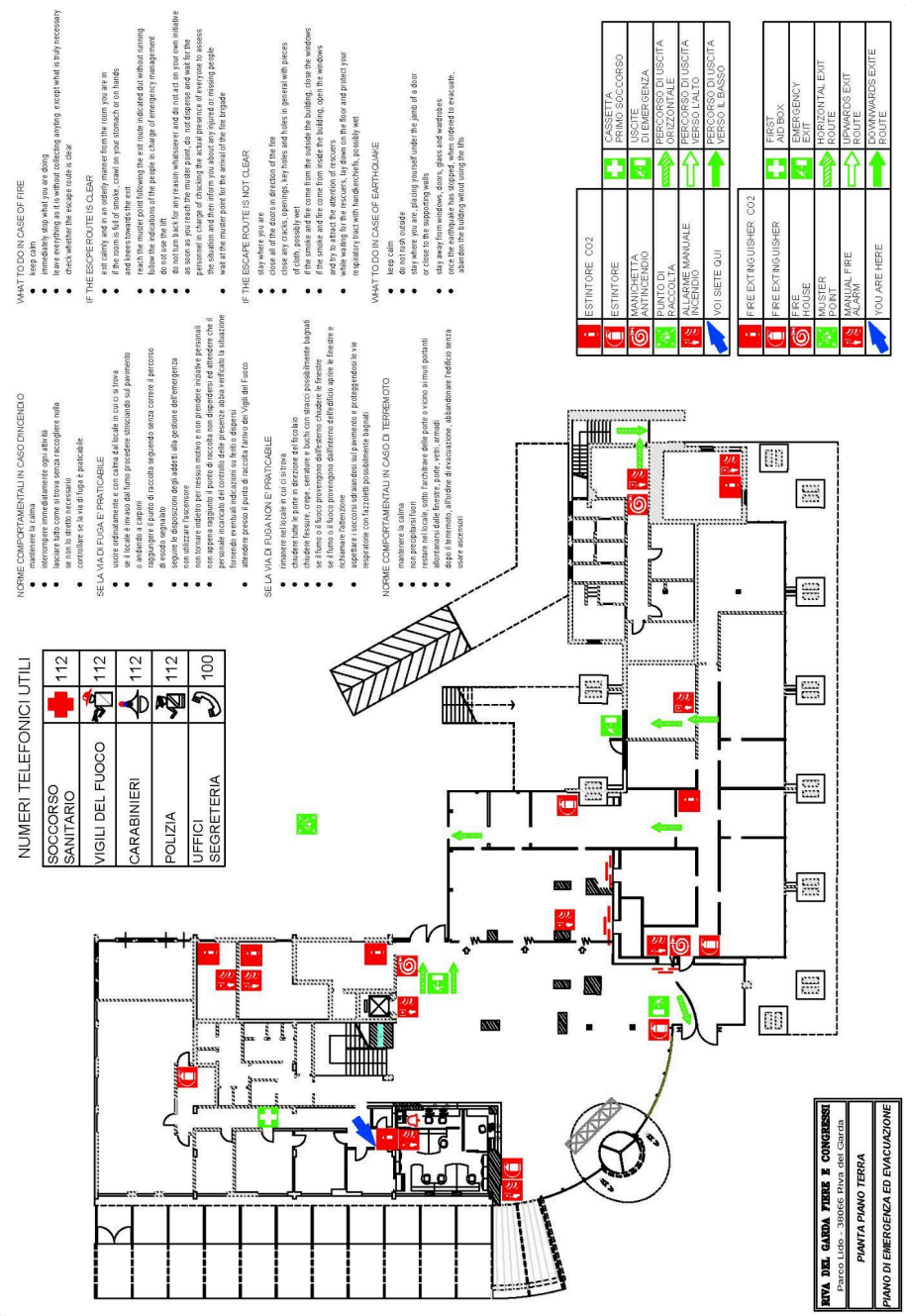
DIMENSION PORTE / DOORS

PORTA / DOOR -D1 = 500 x 350 h
PORTA / DOOR -D2 = 300 x 350 h
PORTA / DOOR -D3 = 240 x 210 h

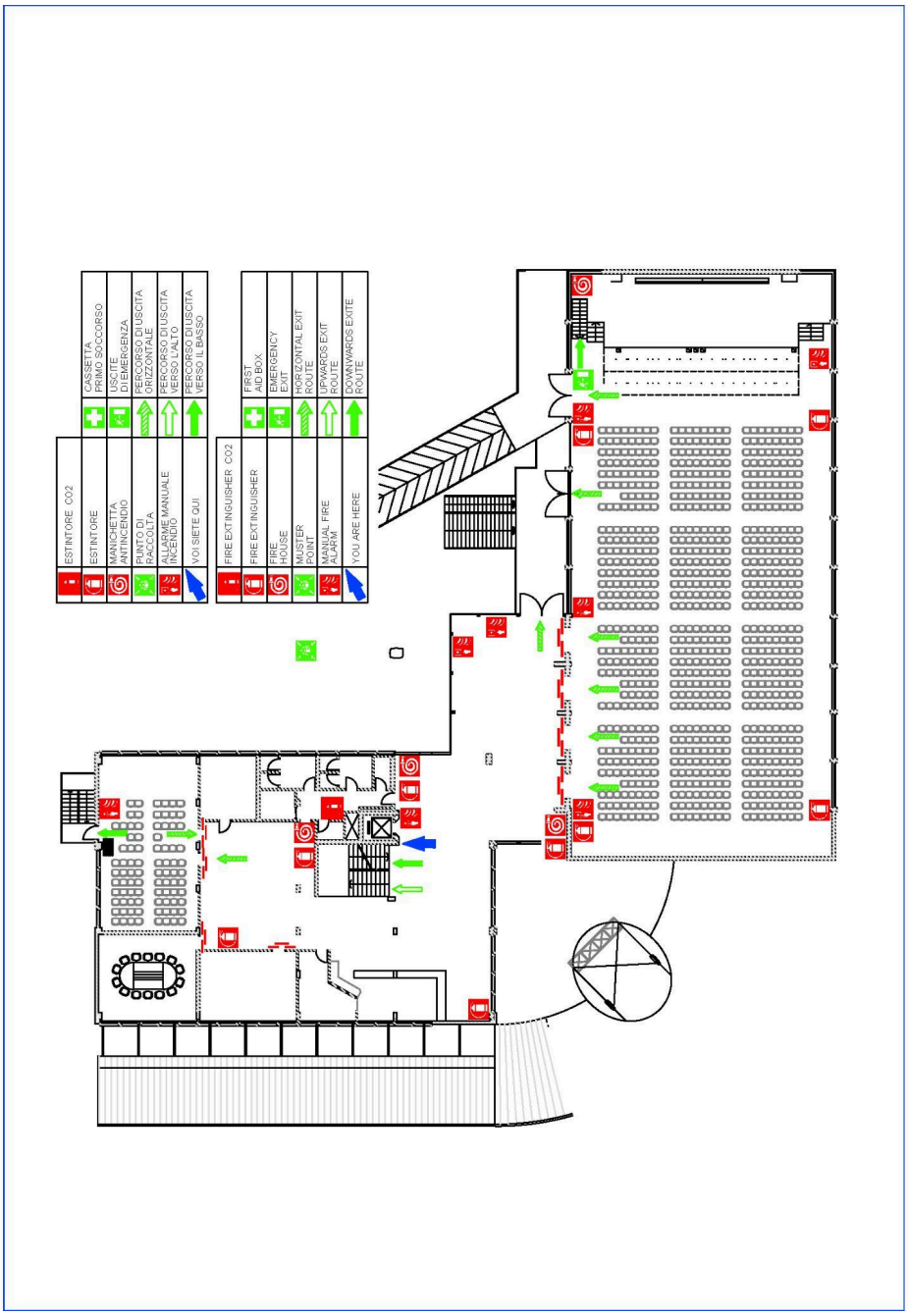
ALLEGATO P / ANNEX P

PLANIMETRIE PALAZZO DEI CONGRESSI
CONGRESS CENTRE FLOOR PLANS

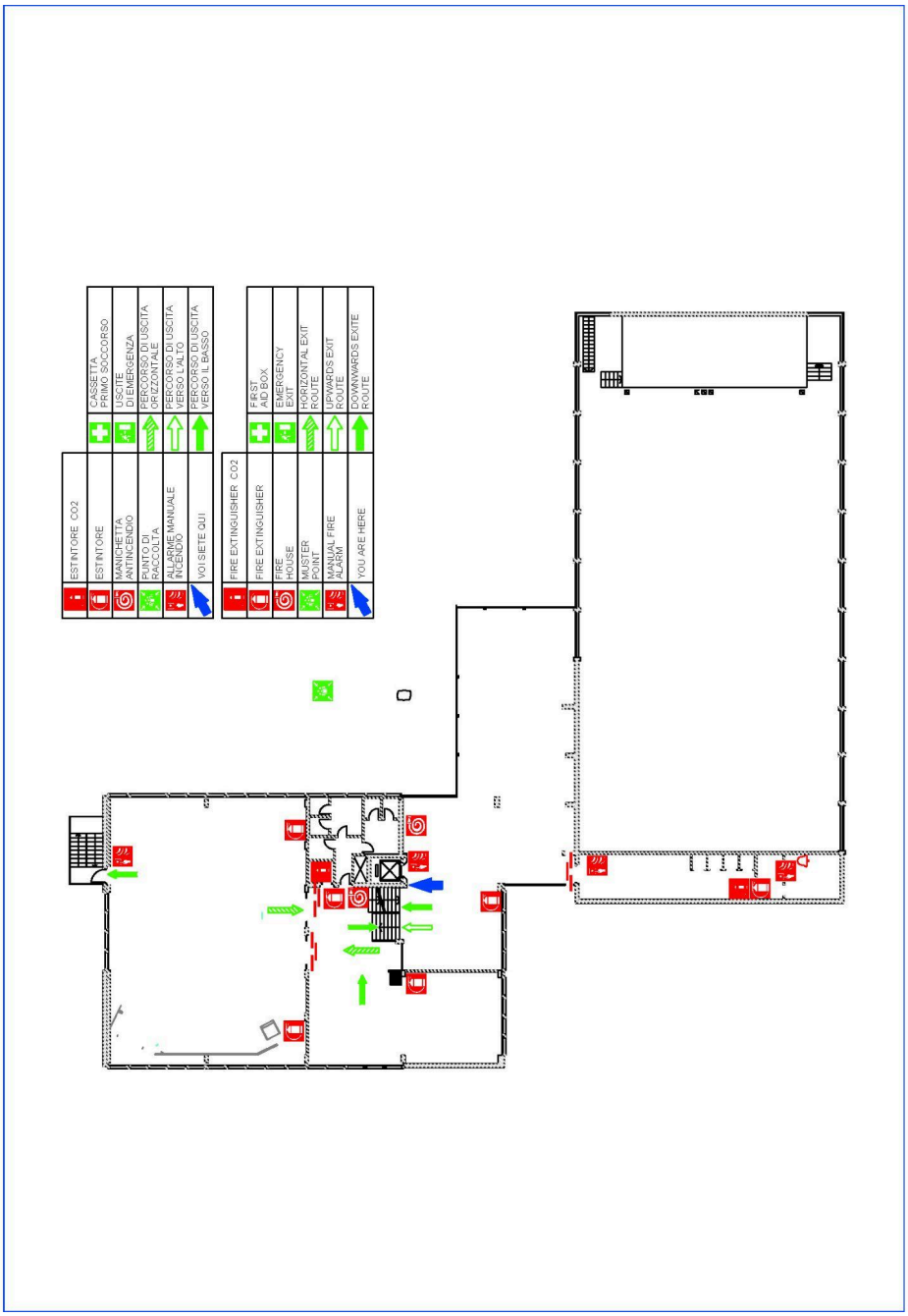
Piano terra / Ground Floor



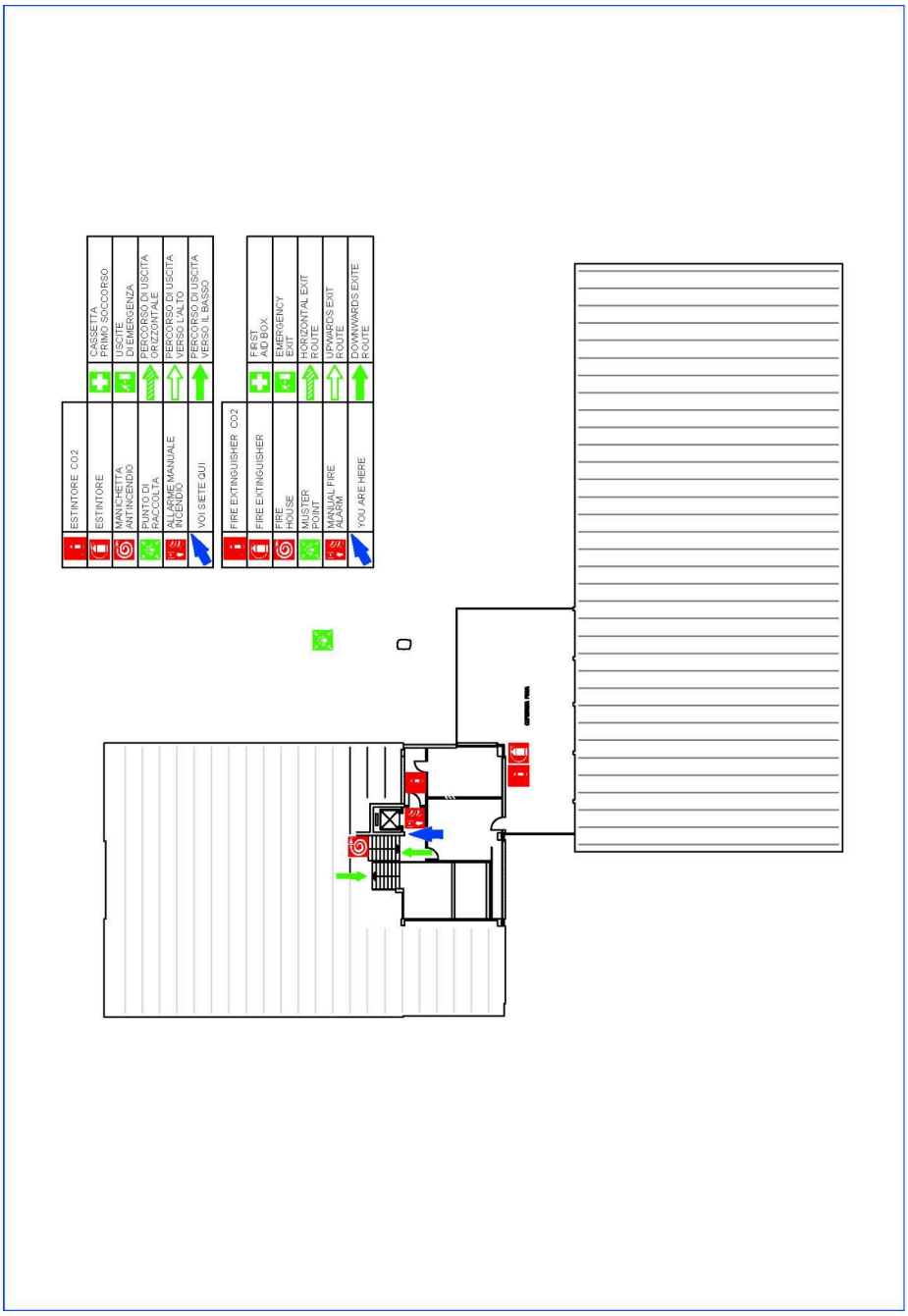
Piano primo / First Floor



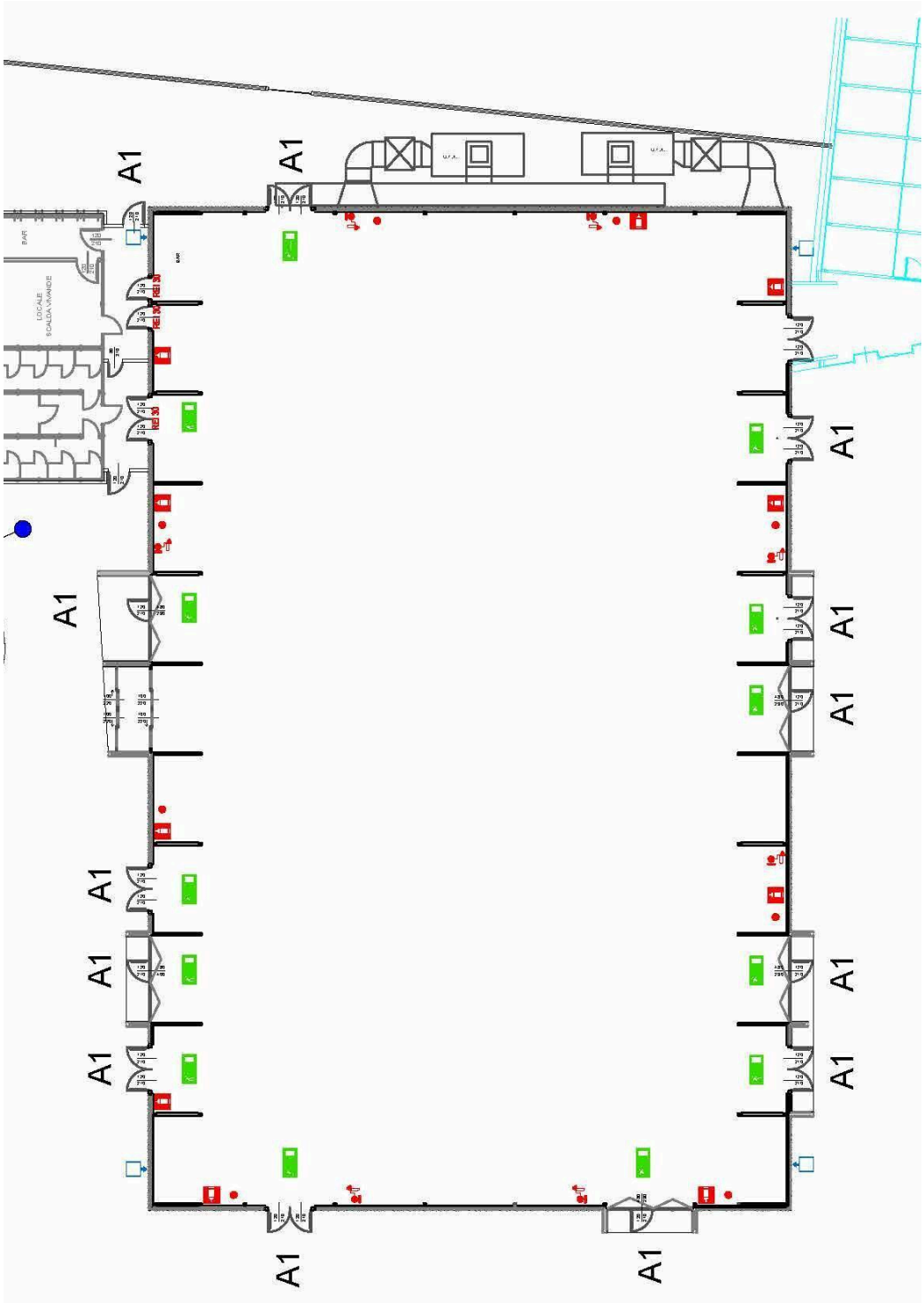
Piano secondo / Second Floor



Piano terzo / Third Floor

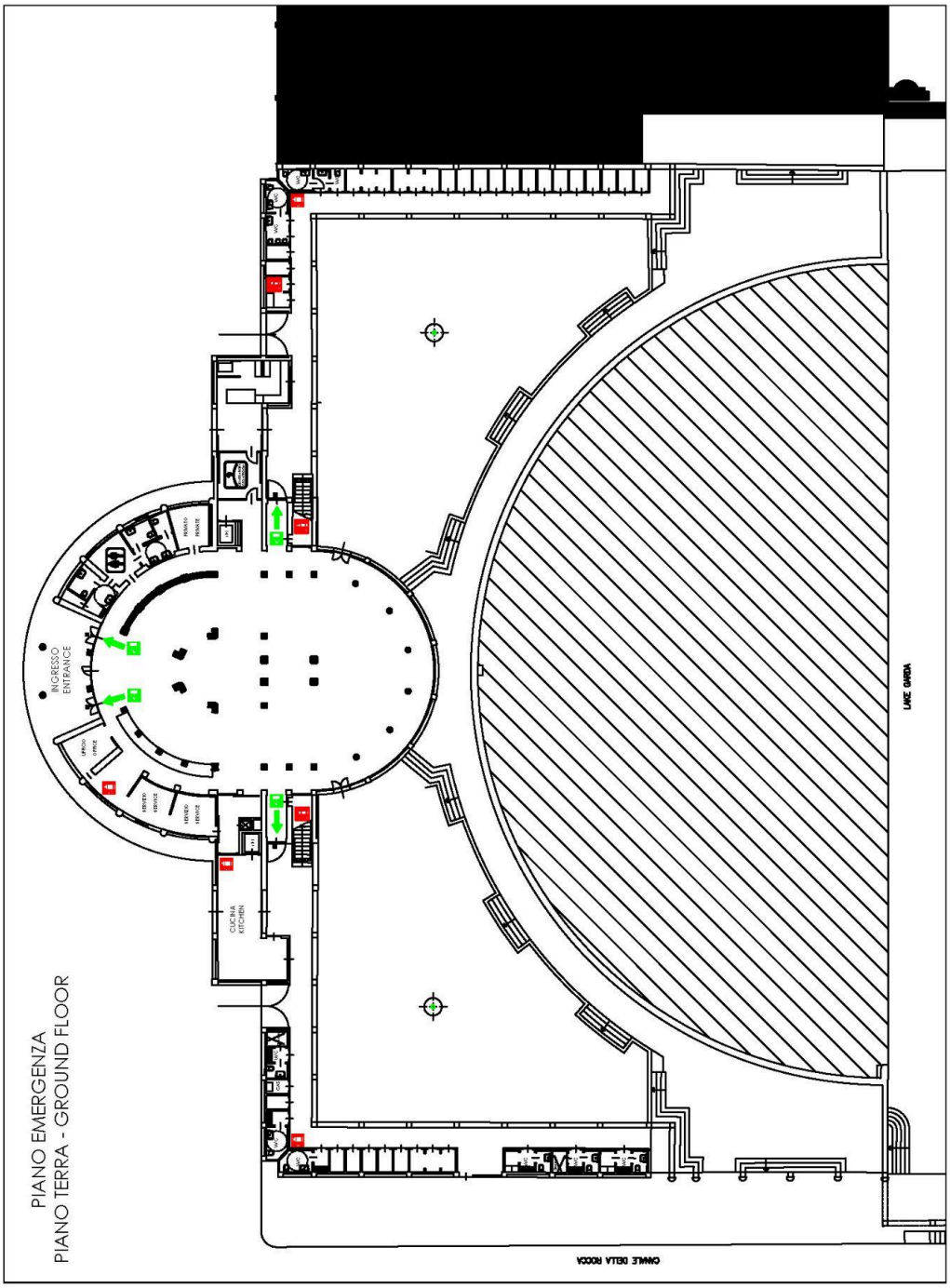
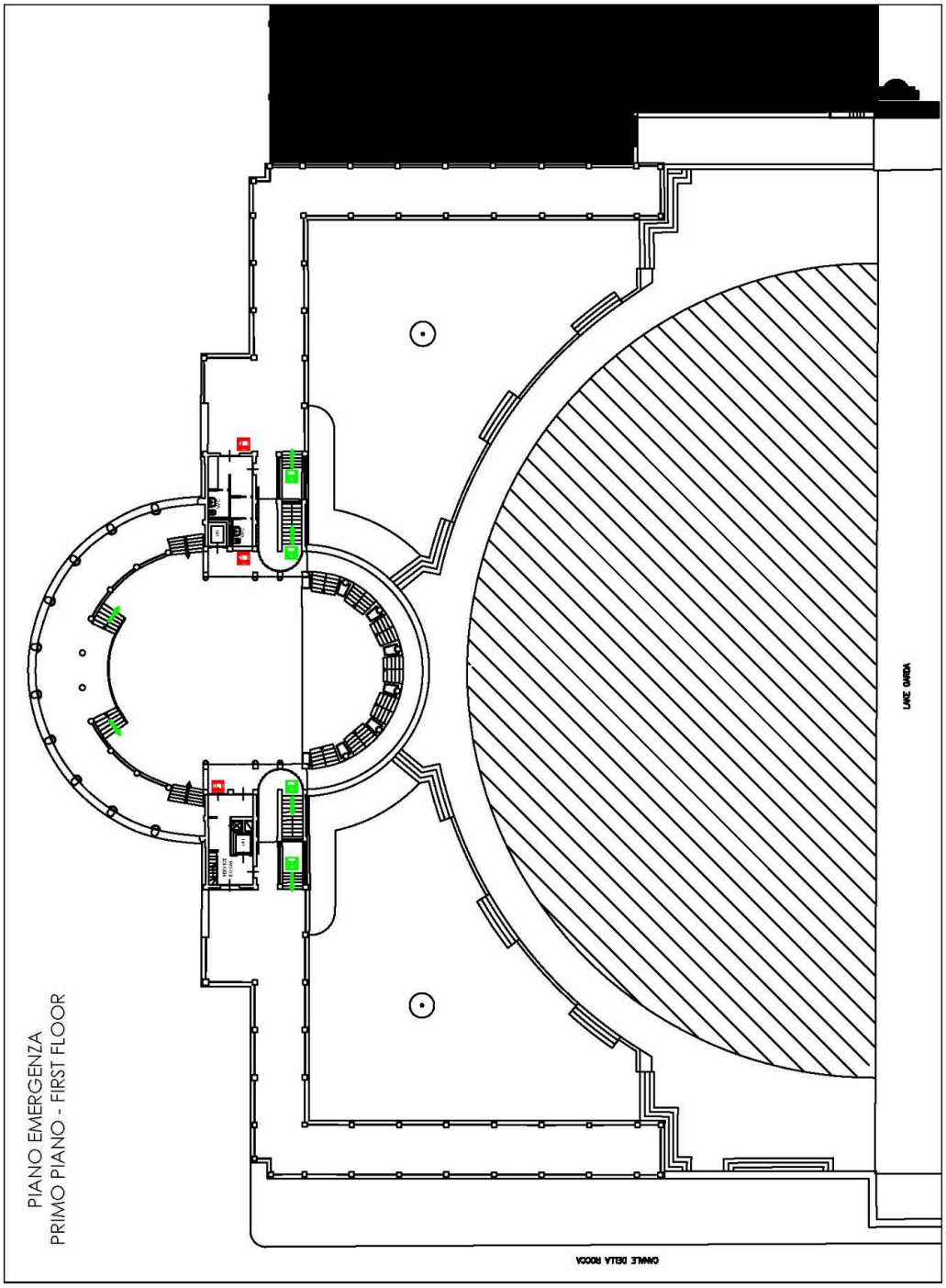


PLANIMETRIA PALAVELA / PALAVELA FLOOR PLAN



DIMENSIONE PORTA A1 = 120X210h
DOORS DIMENSION | DOOR A1 = 120X210h

PLANIMETRIA SPIAGGIA DEGLI OLIVI / FLOOR PLAN



PLANIMETRIA SPIAGGIA DEGLI OLIVI / FIRST FLOOR